



ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

U.O. - CITTA' PERIFERICA

PIANO ESECUTIVO PER IL RECUPERO URBANISTICO DEL NUCLEO 15.4 "MONTE STALLONARA"

MUN.
XV



PROPONENTI

CONSORZIO "PERIFERIE ROMANE"

Consorzio per il recupero urbanistico e
la qualificazione della periferia romana

ASSOCIAZIONE CONSORTILE DI RECUPERO URBANO "SAN COSIMATO"

COORDINAMENTO TECNICO

COORDINAMENTO DELLE PERIFERIE
Associazione tra Consorzio Periferie Romane -
Unione Borgate - A.NA.CI.PE. - A.R.C.

Direttore Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Ing. Errico Stravato

Coordinamento Tecnico - Amministrativo :

Direttore U.O. Città Periferica Ing. Tonino Egiddi

Arch. Michela Poggipollini

Arch. Maurizio Santilli

Funz. Geom. Marco Fattori

Funz. Geom. Cosma Damiano Vecchio

Funz. Geom. Mauro Zanini

Funz. Serv. Tec. Sist. Graf. Emanuela Morseletto

Funz. Sist. Graf. Infor. Territ. Bruno De Lorenzo

Funz. Sist. Graf. Infor. Territ. Anna Panaiotti

Funz. Sist. Graf. Infor. Territ. Rossella Sbarigia

Istrut. Tecn. Sist. Graf. Fabio De Minicis

Istrut. Tecn. Sist. Graf. Irene Torniai

Geom. Isabella Castellano

Geom. Mauro Ciotti

Geom. Rufina Cruciani

Geom. Sergio Durastante

Geom. Rita Napolitano

Geom. Antonio Nardone

Geom. Maria Cristina Ria

Funz. Dir. Amm.: Paolo Di Mario, Eugenia Girolami;

Funz. Amm. Floriana D'Urso, Anna Medaglia; Istr. Amm. Monja Cesari, Simonetta Gambadori;

Oper. Serv. Supp. Cust. Daniela Astrologo

Supporto Tecnico - Amministrativo R.p.R. S.p.A.:

Arch. Cristina Campanelli; Geom. Massimo Antonelli; Tec. Aerof. Alessandro Cugola;

Istrut. Ammin.: Maurizio Barelli, Fabrizio Pirazzoli

PROGETTAZIONE

Arch. Patrizia Marinelli

Tavola n.

12.6

STUDIO DI INSERIMENTO PAESISTICO S.I.P.

SCALA :

DATA: Aprile 2011

AGG. n°

ROMA CAPITALE

MUNICIPIO XX

PIANI DI RECUPERO DEI NUCLEI
DI EDILIZIA EX ABUSIVA
TOPONIMO N° 15.4

Località “Monte Stallonara”

STUDIO DI INSERIMENTO PAESISTICO (SIP)

ART.29-30 L.R.24/98

Proponente: CONSORZIO PERIFERIE ROMANE

ASSOCIAZIONE CONSORTILE DI RECUPERO URBANO

“SAN COSIMATO”

TECNICO INCARICATO:

- arch. Vittorio Minio Paluello
- arch. Cristiana Volpetti

PREMESSA

Il presente Studio di Inserimento Paesistico, di seguito SIP, viene redatto in quanto nell'area del **TOPONIMO n.15.4 "Monte Stallonara"** oggetto di Piano di recupero dei nuclei di edilizia ex abusiva, di seguito Piano, si riscontra la presenza di Beni Paesaggistici ai sensi del **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**, di seguito Codice, in applicazione dell'art.29 della **Legge Regionale 06 Luglio 1998, n.24 - PIANIFICAZIONE PAESISTICA E TUTELA DEI BENI E DELLE AREE SOTTOPOSTI A VINCOLO PAESISTICO**, di seguito l.r.24/98.

Il SIP, finalizzato all'acquisizione del Parere Paesistico ex art.25 della l.r.24/98 in seno al procedimento di approvazione del Piano, L.1150/39 e l.r.36/87, evidenzia le finalità, i criteri ed i contenuti del Piano stesso affinché, attraverso la valutazione degli elementi in ordine al contesto, alla normativa di tutela vigente e in salvaguardia e ai contenuti di cui all'art. 30 della citata legge regionale, ne sia accertata la conformità e la compatibilità.

1 - BENI PAESAGGISTICI E BENI CULTURALI

1.1 - BENI PAESAGGISTICI

Il presente paragrafo propone la disamina dei Beni Paesaggistici, indicati nella Parte terza all'art.134, comma 1, lettere a), b), c) del Codice, presenti nell'area.

1.1.1 - Disamina dei beni

Dalla lettura della Tav.B_24 foglio 374 di PTPR, l'area in analisi risulta interessata da Beni Paesaggistici; viene di seguito riportata una specifica degli stessi attraverso una scheda sintetica, tratta dal Webgis della Regione Lazio: <http://www.regione.lazio.it/PTPR/PTPRB/>.

Corsi delle acque pubbliche:

ID Regione Lazio	c058_0053
Rif. LEGGE	R.D. 12/5/1939
NOME GU	Rio Galera e Fosso Orientale di Cesano
allegati	PTPR_art35

Aree di interesse archeologico già individuate – beni lineari con fascia di rispetto:

ID Regione Lazio	ml_0567
NOME	Probabile tracciato antico
VINCOLO	linee_archeo
allegati	PTPR_art41

ID Regione Lazio	ml_0569
Nome	Probabile tracciato antico (Via di Ponte Galeria)
VINCOLO	linee_archeo
allegati	PTPR_art41

ID Regione Lazio	ml_0868
Nome	Fascia di rispetto del probabile tracciato antico riportato nel PTP 15/4 al n. 14 foglio o
VINCOLO	linee_archeo
allegati	PTPR_art41

ID Regione Lazio	ml_0871
NOME	Antico tracciato stradale
VINCOLO	linee_archeo
allegati	PTPR_art41

ID Regione Lazio	ml_0872
NOME	Probabile tracciato antico
VINCOLO	linee_archeo
allegati	PTPR_art41

ID Regione Lazio	ml_0879
Nome	Fascia di rispetto dell'antico tracciato stradale riportato nel PTP 15/4
VINCOLO	linee_archeo
allegati	PTPR_art41

Pertanto la presenza di beni paesaggistici individuati, si può così riassumere:

- Beni di cui al comma 1 lettera a) (*immobili e le aree di cui all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141*) – **non presenti**;
- Beni di cui al comma 1 lettera b) (*aree di cui all'articolo 142*) – **beni archeologici lineari con fascia di rispetto, fascia di rispetto corso d'acqua**;
- Beni di cui al comma 1 lettera c) (*ulteriori immobili ed aree specificamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156*) - **non presenti**;

I sopra citati beni paesaggistici interessano una superficie pari al 48% circa del totale delle aree ricomprese nel perimetro dell'intervento in analisi.

1.1.2 - Effetti della presenza dell'area urbanizzata

Rileva nel caso di specie evidenziare che la tavola B di PTPR riporta, per la maggiore estensione dell'area l'indicazione di "area urbanizzata", confermata come "paesaggio degli insediamenti urbani in tavola A", per la quale, ai sensi dell'art.7 comma 7 della l.r.24/98 (nonché dell'art.35, comma 7 delle NORME del PTPR), non sono applicabili le disposizioni inibitorie alla trasformazione di cui ai commi 5 e 6 del medesimo articolo;

Si rileva inoltre, in merito agli eventuali effetti della salvaguardia, conforta quanto rilevato al punto 1.2.2.2, in quanto all'accoglimento da parte del Consiglio Regionale della proposta comunale di modifica del PTP, per la porzione di area in parola.

1.2 - Pianificazione Paesaggistica - Tutela

1.2.1 - PTP

L'area in oggetto ricade nell'ambito territoriale disciplinato dal Piano Territoriale Paesistico n 15/08 "Valle del Tevere", approvato con D.C.R. n. 25/2006.

1.2.1.1 - Livello di tutela determinato da PTP -Tav.E3

Il PTP indica nella tavola E3 le seguenti tutele per il terreno oggetto del progetto:

Gran parte del perimetro del nucleo originario ricade all'interno della Tutela Paesaggistica TP sottozona c, indirizzata alla conservazione del carattere rurale di tali zone, mediante il mantenimento delle attività agricole e di quelle con esse compatibili, come dichiarato all'art.32 delle N.T.A.:

*"...c- la sottozona di tutela di paesaggi agrari di media ampiezza, profondità e omogeneità indicate con la sigla TPc sono costituite da unità di paesaggio agrario che, pur conservando parzialmente il carattere di ampiezza e continuità dei quadri di insieme storico-ambientali, sono state sottoposte a recenti mutamenti fondiari e/o culturali.
Gli indirizzi della tutela sono finalizzati alla conservazione del carattere rurale di tali zone mediante il mantenimento delle attività agricole e di quelle con esse compatibili..."*

Le due zone a nord del nucleo, ricadono in Tutela Orientata TO, sottozona d, orientata al restauro ambientale (art.40 delle N.T.A.):

“...d- Nelle sottozone TOd le trasformazioni urbanistiche ed edilizie previste dagli SUV, nonché il recupero e la ristrutturazione urbanistica ed edilizia di quanto esistente, sono consentite subordinatamente all’approvazione di strumenti urbanistici attuativi corredati dal SIP di cui all’art.51, comma 2 delle presenti norme. In particolare il SIP deve contenere precise considerazioni relativamente agli interventi ed alle azioni finalizzate al restauro ambientale e la individuazione di aree non trasformabili oggetto di recupero e le aree oggetto di trasformazioni urbanistiche ed edilizie. Per le aree trasformabili interessate da sole opere infrastrutturali si applica quanto prescritto al punto a1 del presente articolo. Nella realizzazione di dette opere deve essere evitata la formazione di fosse o depressioni chiuse nelle aree interstiziali fra le reti infrastrutturali, le aree trasformabili e i margini delle sottozone....”

1.2.2 - PTPR

1.2.2.1 - Paesaggi

Nel PTPR, adottato dalla Giunta Regionale del Lazio, con atti n.556 del 25 luglio 2007 e n.1025 del 21 dicembre 2007, ai sensi degli artt.21, 22, 23 della l.r.24/98, entrambi pubblicati sul supplemento ordinario n.14 del B.U.R. n.6 in data 14/02/2008, da tale data operante in salvaguardia. Dalla lettura della Tav.A_24 foglio.374 si desume che l’area in analisi, è interessata da diverse indicazioni normative e più precisamente quelle riguardanti i seguenti Paesaggi:

- “PAESAGGIO DEGLI INSEDIAMENTI URBANI”, la cui normativa di tutela rimanda all’art.27 delle NORME;
- “PAESAGGIO AGRARIO DI CONTINUITA’”, la cui normativa di tutela rimanda all’art.26 delle NORME;
- “AMBITO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE PAESISTICA”, la cui normativa di tutela rimanda all’art.59 delle NORME.

1.2.2.2 - Proposta comunale ex art.23 comma 1

Rileva prendere atto dell’accoglimento da parte del Consiglio Regionale della Proposta Comunale ex art.23, comma 1, n.058091-P194, determinante variante al PTP, rinviando di fatto la tutela alla richiesta formulata in sede di Proposta e pertanto alla pianificazione urbanistica Vigente subordinatamente ai pareri paesistici.

1.2.2.3 - Cogenza dei paesaggi e delle tutele

Le indicazioni di tutela del PTP tavola E3, ed i paesaggi di PTPR di cui alla tavola A, costituiscono prescrizione ai fini della tutela solo nelle aree soggette a bene paesaggistico apposto con decreto, ai sensi dell'art.14 della l.r.24/98, come sancito inoltre dalle NORME del PTPR, all'art.5.

1.2.2.4 - Norme di tutela dei beni tutelati per legge ex art. 134. comma 1 lett b) e c)

In sostanza nel caso di specie, non essendo l'area sottoposta a bene dichiarativo si applicano le norme di tutela riferibili ai beni diffusi/tipizzati presenti, come determinate dalla legge regionale 24, del 6 luglio 1998 ed integrate dal PTPR in salvaguardia, di seguito citate in estratto, per la parte inerente il Piano in oggetto, nella versione integrata di cui alle NORME del PTPR:

art. 41(protezione aree di interesse archeologico)

1. *Ai sensi dell'articolo 142 co1, lettera m), del Codice sono sottoposti a vincolo paesistico le zone di interesse archeologico.*
2. *Sono qualificate zone di interesse archeologico quelle aree in cui siano presenti resti archeologici o paleontologici anche non emergenti che comunque costituiscano parte integrante del territorio e lo connotino come meritevole di tutela per la propria attitudine alla conservazione del contesto di giacenza del patrimonio archeologico.*
3. *Rientrano nelle zone di interesse archeologico, ai sensi del comma 2:*

a) le aree, gli ambiti ed i beni puntuali e lineari nonchè le relative fasce di rispetto già individuati dai PTP vigenti come adeguati dal PTPR con le rettifiche, le eliminazioni e gli spostamenti, segnalati dalle Soprintendenze Archeologiche in attuazione dell'Accordo con il Ministero per i Beni e le attività culturali o introdotte d'ufficio;

b) (omissis)

4. *La carta tecnica regionale in scala 1:10.000 costituisce il riferimento cartografico per l'individuazione dei beni e delle aree di cui al comma 3.*
5. *Nelle zone di interesse archeologico ogni modifica dello stato dei luoghi è subordinata all'autorizzazione paesistica ai sensi degli articoli 146 e 159 del Codice, integrata, per le nuove costruzioni e ampliamenti al di fuori della sagoma degli edifici esistenti compresi interventi pertinenziali inferiori al 20% nonché per gli interventi di ristrutturazione edilizia qualora comportino totale demolizione e ricostruzione, dal preventivo parere della competente soprintendenza archeologica, anche in ottemperanza delle disposizioni di cui agli articoli 152 comma 2 e 154 comma 3 del Codice. In tal caso il parere valuta l'ubicazione degli interventi previsti nel progetto in relazione alla presenza ed alla rilevanza dei beni archeologici, mentre*

l'autorizzazione paesistica valuta l'inserimento degli interventi stessi nel contesto paesistico, in conformità alle seguenti specifiche disposizioni.

6. *Il PTPR ha individuato, ai sensi del comma 3 lettera a) del presente articolo, le aree nonché i beni, puntuali e lineari, di interesse archeologico e le relative fasce o ambiti di rispetto, che risultano censiti nel corrispondente repertorio e cartografati nelle tavole della serie B; tali beni comprendono:*

a) (omissis).

b) beni puntuali o lineari noti da fonti bibliografiche, o documentarie o da esplorazione di superficie seppur di consistenza ed estensione non comprovate da scavo archeologico e le relative aree o fasce di rispetto preventivo, dello spessore di ml. 100.

c) (omissis)..

7. *Per le aree, gli ambiti, i beni puntuali e lineari e le relative fasce di rispetto di cui al comma 3 lettera a), ai fini del rilascio delle autorizzazioni ai sensi degli articoli 146 e 159 del Codice con le procedure di cui al precedente comma 5, nonché per la redazione degli strumenti urbanistici costituiscono riferimento le seguenti norme specifiche di salvaguardia e di tutela:*

sugli edifici esistenti sono ammessi interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, consolidamento, restauro e risanamento conservativo (lettere a, b, c dell'articolo 3 del DPR 380/01) nonché di ristrutturazione edilizia che non comportino totale demolizione; tali interventi non necessitano del preventivo parere della Soprintendenza archeologica;

per le nuove costruzioni e ampliamenti al di fuori della sagoma esistente compresi interventi pertinenziali inferiori al 20% e per gli interventi di ristrutturazione edilizia qualora comportino totale demolizione e ricostruzione, il preventivo parere della Soprintendenza archeologica conferma l'ubicazione o determina l'eventuale inibizione delle edificazioni in base alla presenza e alla rilevanza dei beni archeologici nonché definisce i movimenti di terra consentiti compatibilmente con l'ubicazione e l'estensione del bene medesimo; l'autorizzazione paesistica valuta l'inserimento degli interventi stessi nel contesto paesaggistico;

a) è obbligatorio mantenere una fascia di rispetto dai singoli beni archeologici da determinarsi dalla Regione in sede di autorizzazione dei singoli interventi sulla base del parere della competente Soprintendenza archeologica;

b) (omissis);

(omissis)

8. *(omissis)*

9. *In tutti i "Paesaggi" individuati dal PTPR, per le aree tutelate per legge di cui al presente articolo nonché per i beni paesaggistici tipizzati come beni puntuali e lineari diffusi testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici, sono comunque ammessi interventi volti alla salvaguardia, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici esistenti o ritrovati, isolati e d'insieme; tali interventi effettuati esclusivamente d'iniziativa ovvero sotto la sorveglianza della competente Soprintendenza Archeologica riguardano in particolare attività di:*

protezione; con la realizzazione di steconate in legno, recinzioni, coperture dirette, coperture indirette sia provvisorie che definitive con strutture indipendenti dai manufatti archeologici, eliminazione di alberi arbusti e siepi, movimenti di terra;

recupero; con interventi di demolizione ed eventuale ricostruzione, ristrutturazione, ripristino murario, edilizio e volumetrico con e senza cambio di destinazione d'uso, eliminazione di superfetazioni, realizzazione di schermature arboree;

accessibilità: con realizzazione di percorsi pedonali e carrabili strettamente funzionali alla fruizione ed alle opere provvisoriale, realizzazione di reti per l'urbanizzazione primaria ed i necessari attraversamenti per gli allacci;

ricerca e sistemazione: con interventi di esplorazione, scavo, saggi e perforazione, nonché di rimodellamento del terreno realizzazione di terrazzamenti funzionali ai beni;

valorizzazione con realizzazione di manufatti adibiti a servizi igienici e logistici di prima necessità nonché i parcheggi strettamente necessari alla fruizione del bene.

10 (omissis).

art. 35 (protezione dei corsi delle acque pubbliche)

1. *Ai sensi dell'articolo 142 co1, lettera c), del Codice sono sottoposti a vincolo paesistico i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna, di seguito denominata fascia di rispetto.*
2. *I fiumi i torrenti e i corsi d'acqua sono costituiti da quelli iscritti negli elenchi delle acque pubbliche riportati nelle Gazzette Ufficiali relativi ai cinque capoluoghi di provincia della Regione; sono inoltre da tutelare ai fini paesistici tutte le sorgenti iscritte negli elenchi delle acque pubbliche individuate nelle tavole B del PTPR .*
3. *Il riferimento cartografico per l'individuazione della fascia di rispetto è costituito dalle mappe catastali; qualora le suddette mappe non risultino corrispondenti allo stato dei luoghi si fa ricorso alla carta tecnica regionale o a rilievi aerofotogrammetrici in scala non inferiore a 1:5.000. Con la DGR n 211 del 22.02.2002 è stata effettuata la ricognizione e la graficizzazione ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. b) della LR 24/98 dei corsi d'acqua l'atto pubblicato sul BURL n.18 del 29.6.2002 su cinque Supplementi Ordinari per ciascuna provincia, integrata dalla DGR n. 861 del 28.06.2002 e successivamente modificata e precisata con DGR n. 452 del 01.04.2005, al riguardo il PTPR rappresenta l'insieme dei provvedimenti precedenti inserendo le modifiche successive.*
4. *Sono altresì rappresentate nella Tavola B, senza la fascia di rispetto, i corsi d'acqua che la Regione, in tutto o in parte, abbia ritenuto irrilevanti ai fini paesaggistici entro il 27.04.2006 data di pubblicazione del Decreto Legislativo 24.03.2006 n. 157.*

-
5. *In tutto il territorio regionale è fatto divieto di procedere all'intubamento dei corsi d'acqua sottoposti a vincolo; è ammesso l'intubamento, per tratti non eccedenti i 20 metri e non ripetibile a distanze inferiori ai metri 300, di corsi d'acqua pur vincolati ma di rilevanza secondaria, previa autorizzazione di cui all'articolo 7 della legge 1497/1939. Sono fatti salvi i tratti già intubati con regolare autorizzazione alla data di entrata in vigore della legge regionale 24/98. I comuni individuano sulla carta tecnica regionale i suddetti tratti intubati, specificando il nome ed il numero identificativo del corso d'acqua interessato e trasmettono la documentazione alla Regione ai fini dell'aggiornamento del sistema informativo di cui all'articolo 3 della LR 24/98.*
- 6 *I corsi d'acqua e le relative fasce di rispetto debbono essere mantenuti integri e inedificati per una profondità di metri 150 per parte; nel caso di canali e collettori artificiali, la profondità delle fasce da mantenere integre e inedificate si riduce a metri 50.*
7. *Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesistica ai sensi degli articoli 146 e 159 del Codice , le disposizioni di cui ai precedenti commi 5 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e alle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 60 delle presenti norme, commi 1 e 2, qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi condonabili.*
- 8 *Per le zone C, D ed F, di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, come delimitate dagli strumenti urbanistici approvati alla data di adozione dei PTP o, per i territori sprovvisti di PTP, alla data di entrata in vigore della l.r. 24/98 nonchè per le aree individuate dal PTPR, ogni modifica allo stato dei luoghi nelle fasce di rispetto è subordinata alle seguenti condizioni:*
- a) mantenimento di una fascia di inedificabilità di metri 50 a partire dall'argine;*
 - b) comprovata esistenza di aree edificate contigue;*
 - c) rispetto della disciplina di altri eventuali beni dichiarati di notevole interesse pubblico o sottoposti a vincolo paesistico.*

1.3 - BENI CULTURALI

Non si riscontra nell'ambito dell'area indagata o nelle sue immediate vicinanze la presenza di Beni Culturali ai sensi dell'articolo 10 della Parte Seconda del Codice.

2 - INQUADRAMENTO URBANISTICO

2.1 - Pianificazione comunale

Il Comune di Roma è dotato di un Piano Regolatore approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 12 febbraio 2008, che destina parte dell'area a:

- “Nuclei di Edilizia ex abusiva da recuperare;

mentre la restante parte ricade in:

- Aree Agricole all'interno del “Sistema Ambientale”;
- Tessuti prevalentemente per attività;
- Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale.

Rileva sottolineare che in conferenza di copianificazione, all'interno dell'elaborato “3*.09 SISTEMI E REGOLE 1:10'000 – individuazione delle modifiche e integrazioni – componenti ed esito” il codice identificativo del nucleo è il 43, per il quale sono riportate le seguenti osservazioni:

20273-20274 – Monte Stallonara. Inserimento in un nuovo Ambito per Programmi integrati prevalentemente per attività della Città da ristrutturare con conseguente cambio di destinazione da "Aree agricole" a "Tessuti prevalentemente per attività".

2.1.1 - Conformità/Variante

Il presente Piano Esecutivo è stato redatto in variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi della l.r.36/87. Il motivo è principalmente dovuto all'ampliamento dell'originaria estensione areale dell'intervento.

3 - IL PROGRAMMA DI INTERVENTO

3.1 - DESCRIZIONE DEL PIANO ESECUTIVO

- c) Il nucleo di edilizia ex abusiva n°15.4 “Monte Stallonara” è situato nel quadrante ovest della città, al di fuori del G.R.A, compreso tra via della Pisana e via Portuense nei pressi degli uffici della Regione Lazio e del “Parco Rabin”. Esso ha una consistenza di 29,5 ha distribuiti lungo la via Monte Stallonara e via delle Moratelle tra via della Pisana e via di Ponte Galeria. Sul territorio è presente e parzialmente completato un insediamento di edilizia residenziale “167” in diretta connessione con il Piano in esame.
- d) Come tutti gli altri nuclei compresi all’interno del territorio comunale, il Toponimo presenta diverse perimetrazioni, che individuano l’area originaria, al momento dell’adozione del Nuovo P.R.G. di Roma Capitale (2003) e all’atto di successiva approvazione (2008).

DATI GENERALI DEL PIANO	Adottato 2003	Approvato 2008	Esecutivo Catastale (dove presentato) altrimenti RPR
	<i>(mq)</i>	<i>(mq)</i>	<i>(mq)</i>
Superficie Totale del Piano	141.260	141.260	295.278

La zona è collegata con il sistema urbano metropolitano attraverso il GRA, l’autostrada Roma - Fiumicino, la via della Pisana e la via Portuense.

Per quanto riguarda il servizio pubblico, la zona è collegata con la FM1 e quindi con la rete del ferro e la rete su gomma di Roma.

La zona lungo la via Monte Stallonara, così come le limitrofe zone di Portuense - Spallette, Marani e Santa Cecilia, è interessata ormai da anni da un consistente processo di antropizzazione. Fin dagli anni ’60 i processi di edificazione spontanea hanno compromesso vastissimi ambiti territoriali in tutto il territorio comunale. In questa parte del quadrante Ovest, in particolare, il fenomeno dell’abusivismo ha comportato dapprima la creazione dei nuclei a più elevata densità, quali Massimina, Ponte Galeria, Portuense - Spallette e quindi, saturate le aree poste lungo le principali direttrici di collegamento con la città, ha indirizzato la sua naturale espansione lungo le strade secondarie.

I dati dimensionali, estratti dal progetto del piano esecutivo, sono riportati in allegato:

DATI GENERALI DEL PIANO	
Abitanti già insediati	966
Abitanti insediabili	426
Totale Abitanti	1.393
Superficie ricadente in zona di Nuova Edificazione Privata	55.451
Superficie ricadente in zona di Nuova Edificazione Pubblica	2.058
Superficie ricadente in zona di Completamento	34.339
Superficie ricadente in zona di Conservazione	129.054
Superficie Fondiaria Totale del Piano	220.902
SUL di Nuova Edificazione	14.726
SUL di Completamento	5.630
SUL di Conservazione	41.891
SUL Totale del Piano	62.247
Viabilità Pubblica	25.940

STANDARD URBANISTICI DI NORMATIVA	
SUL Totale del Piano	62.247
Abitanti (SUL/37,5 mq.)	1.660
Verde Pubblico (ab. x 9,50)	15.770
Servizi Pubblici (ab. x 6,50)	10.790
Parcheggi Pubblici (ab. x 6,00)	9.960
Totale Standard di Normativa	36.520

STANDARD URBANISTICI DI PROGETTO - QUANTIFICAZIONI INDICATIVE	
SUL Totale del Piano	62.247
Abitanti (SUL/44,6 mq)	1.393
Verde Pubblico (ab. x 13,96)	19.456
Servizi Pubblici (ab. x 6,98)	9.729
Parcheggi Pubblici (ab. x 13,81)	19.250
Totale Standard di Progetto(ab. x 27,94)	48.435

3.1.1 - Le azioni di PIANO

Dalla tabella precedente emergono gli obiettivi principali (implicitamente definiti dalla normativa di riferimento del piano di recupero urbanistico) che il PIANO è in grado di attuare: dall'elenco più generale, si sono estrapolate, come rilevabile dal progetto e dagli atti, le finalità più rilevanti e consone al PIANO stesso, le quali vengono attuate per mezzo di specifiche azioni, riassunte nella seguente tabella:.

OBIETTIVO	AZIONI DI PIANO
Razionalizzazione della rete viaria esistente	Adeguamento della viabilità esistente con la realizzazione di marciapiedi e illuminazione stradale
Recupero paesaggistico del sito	Piantumazione di essenze arboree e arbustive autoctone
Conferimento di dignità all'insediamento spontaneo e trasformazione del quartiere in una sommatoria di realtà diverse	Individuazione di una serie di aree da destinare a servizi pubblici e di pubblico interesse posta al centro del quartiere
Localizzazione di superfici per standards	Localizzazione di aree a verde pubblico
	Localizzazione di aree per parcheggi pubblici
	Localizzazione di aree per servizi

4 - IL CONTESTO: LOCALIZZAZIONE – AMBIENTE - PAESAGGIO

4.1 - COMPONENTI AMBIENTALI TUTELATE

L'area di intervento non risulta compresa all'interno di Siti di Interesse Comunitario (SIC) e/o Zone a Protezione Speciale (ZPS) ai sensi della D.G.R. n.2146 del 19 marzo 1996 Direttiva 92/43/CEE

/HABITAT all'interno dei confini inerente l'approvazione della lista dei siti con valori di importanza comunitaria del Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea "Natura 2000".

4.2 - CARATTERI DEL SITO E DEL PAESAGGIO

4.2.1 - Generalità

Il nucleo di edilizia ex abusiva n°15.4 "Monte Stallonara" è situato nel quadrante ovest della città, al di fuori del G.R.A, compreso tra via della Pisana e via Portuense nei pressi degli uffici della Regione Lazio e del "Parco Rabin". Esso ha una consistenza di 29,5 ha distribuiti lungo la via Monte Stallonara e via delle Moratelle tra via della Pisana e via di Ponte Galeria. Sul territorio è presente e parzialmente completato un insediamento di edilizia residenziale "167" in diretta connessione con il Piano in esame.

4.2.2 - Descrizione del contesto

La zona lungo la via Monte Stallonara, così come le limitrofe zone di Portuense - Spallete, Marani e Santa Cecilia, è interessata ormai da anni da un consistente processo di antropizzazione. Fin dagli anni '60 i processi di edificazione spontanea hanno compromesso vastissimi ambiti territoriali in tutto il territorio comunale. In questa parte del quadrante Ovest, in particolare, il fenomeno dell'abusivismo ha comportato dapprima la creazione dei nuclei a più elevata densità, quali Massimina, Ponte Galeria, Portuense - Spallete e quindi, saturate le aree poste lungo le principali direttrici di collegamento con la città, ha indirizzato la sua naturale espansione lungo le strade secondarie.

4.2.3 - Elementi di valutazione

Il Piano di recupero proposto si propone di realizzare un comprensorio urbanistico, coerente e relazionato per morfologia e funzioni con il contesto insediativo di riferimento.

5 - CONFORMITÀ CON LA PIANIFICAZIONE PAESISTICA

5.1 - Conformità rispetto ai beni dichiarativi e relative tutele

L'ambito territoriale del Piano in esame non è interessato da beni dichiarativi ai sensi all'art.134, comma 1, lettere a) del Codice pertanto non è necessaria una verifica di conformità in ordine a tali beni.

5.2 - Conformità rispetto ai beni tutelati per legge

L'ambito territoriale del Piano in esame è interessato :

- marginalmente da un bene tutelato per legge ai sensi all'art.134, comma 1, lettere b) del Codice, repertoriato nella tavola B di PTPR: **protezione dei corsi delle acque pubbliche**, per il quale, come precedentemente evidenziato, all'art. 7 comma 8, legge regionale 24/98 e art. 35, comma 8 NORME del PTPR, la tutela relativa a tali beni non inibisce la trasformazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

a) mantenimento di una fascia di inedificabilità di metri 50 a partire dall'argine;

b) comprovata esistenza di aree edificate contigue;

c) rispetto della disciplina di altri eventuali beni dichiarati di notevole interesse pubblico o sottoposti a vincolo paesistico;

- da beni tutelati per legge ai sensi all'art.134, comma 1, lettere b) del Codice, repertoriati nella tavola B di PTPR: **protezione aree di interesse archeologico**, per il quale, come precedentemente evidenziato, all'art. 13, legge regionale 24/98 e art. 41, comma 5 NORME del PTPR, la tutela relativa a tali beni non inibisce la trasformazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

Nelle zone di interesse archeologico ogni modifica dello stato dei luoghi è subordinata all'autorizzazione paesistica ai sensi degli articoli 146 e 159 del Codice, integrata, per le nuove costruzioni e ampliamenti al di fuori della sagoma degli edifici esistenti compresi interventi pertinenziali inferiori al 20% nonché per gli interventi di ristrutturazione edilizia qualora comportino totale demolizione e ricostruzione, dal preventivo parere della competente soprintendenza archeologica, anche in ottemperanza delle disposizioni di cui agli articoli 152 comma 2 e 154 comma 3 del Codice. In tal caso il parere valuta l'ubicazione degli interventi previsti nel progetto in relazione alla presenza ed alla rilevanza dei beni archeologici, mentre l'autorizzazione paesistica valuta l'inserimento degli interventi stessi nel contesto paesistico, in conformità alle seguenti specifiche disposizioni.

che di fatto si riscontrano nel caso di specie, viene pertanto assicurata la conformità in ordine a questa categoria di Beni Paesaggistici.

6 - COMPATIBILITÀ DEL PIANO CON LE FINALITÀ DI TUTELA

La proposta è finalizzata alla riqualificazione urbanistica attraverso la ridefinizione di una identità locale per l'area Monte Stallonara, ad oggi zona di transizione tra un contesto insediativo in forte evoluzione e, considerato che il quadro urbano di riferimento è interessato da diverse trasformazioni, riguardanti soprattutto il sistema insediativo dei servizi, delle infrastrutture e delle attività commerciali, le quali producono interazioni di vario ordine con l'area di intervento. La ricomposizione puntuale ed esaustiva di tale quadro costituisce il riferimento essenziale sul quale è stata basata la presente proposta.

Scopo della presente trasformazione urbana è quindi, innanzitutto, come già enunciato la riqualificazione dell'area di insediamento e, di conseguenza, in parte dei tessuti circostanti grazie alla valorizzazione del verde presente ed alle aree nuove di verde e servizi che si determineranno in base al Piano.

Gli elementi citati fanno ritenere che l'intervento sia compatibile con le finalità generali della tutela e riqualificazione del prevalente contesto paesaggistico degli insediamenti urbani.

7 - CONCLUSIONI

Come precedentemente evidenziato, la localizzazione in adiacenza ad un ambito urbano e l'impostazione insediativa dell'intervento in relazione al contesto territoriale, sono tali da non proporre alcuna interferenza negativa con l'ambito paesaggistico presente né con la salvaguardia di elementi di rilievo e pregio del territorio vasto di afferenza, proponendo al contrario un effetto di compiutezza e una piena compatibilità delle opere previste dal Piano.

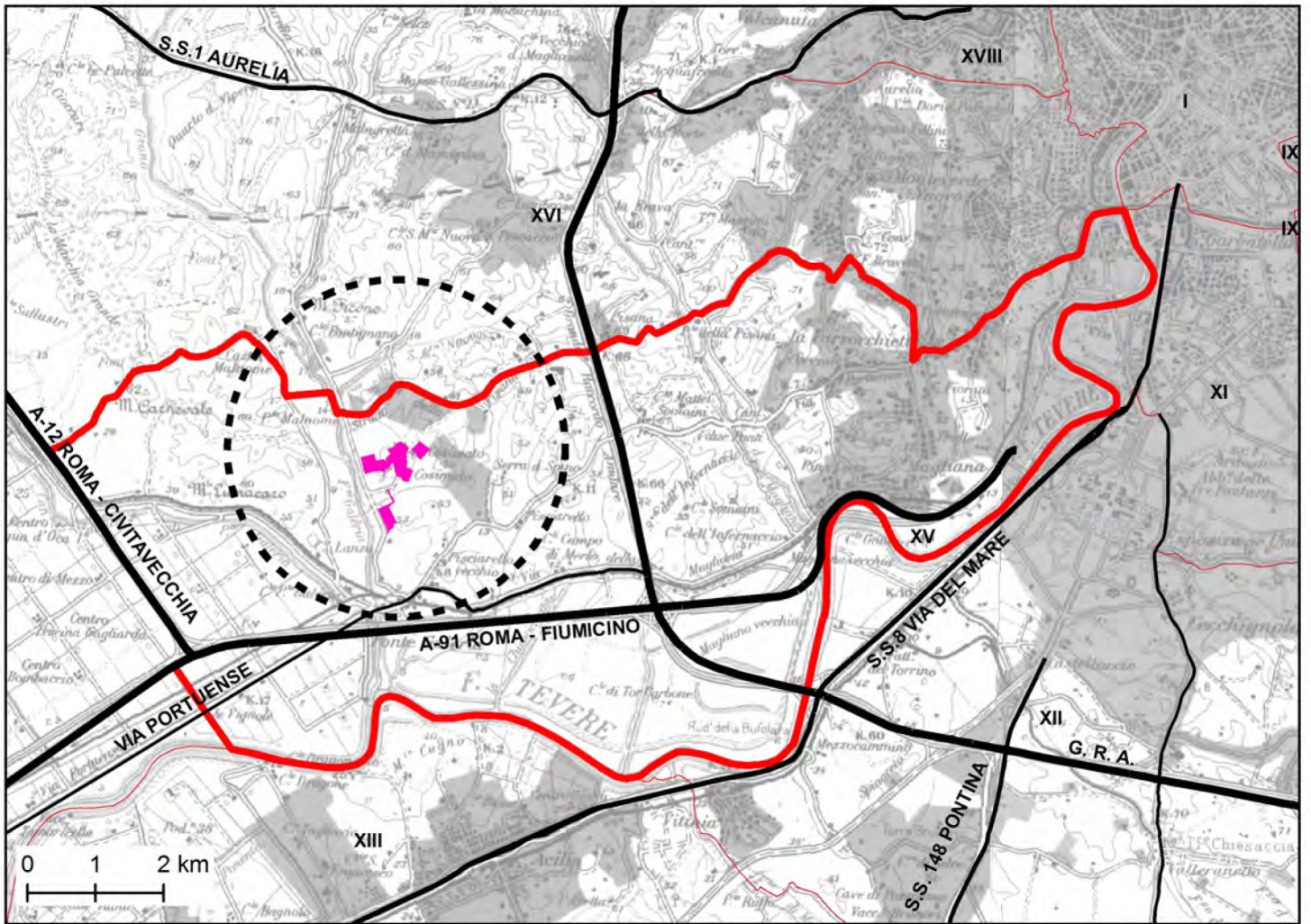
In conclusione, per tutto quanto sopra espresso, si ritiene che il progetto, sia conforme con la norma e compatibile con le finalità di tutela e che pertanto il giudizio sul suo inserimento paesaggistico possa essere considerato di idoneità sia in termini di conformità e che di compatibilità.

ELENCO ALLEGATI

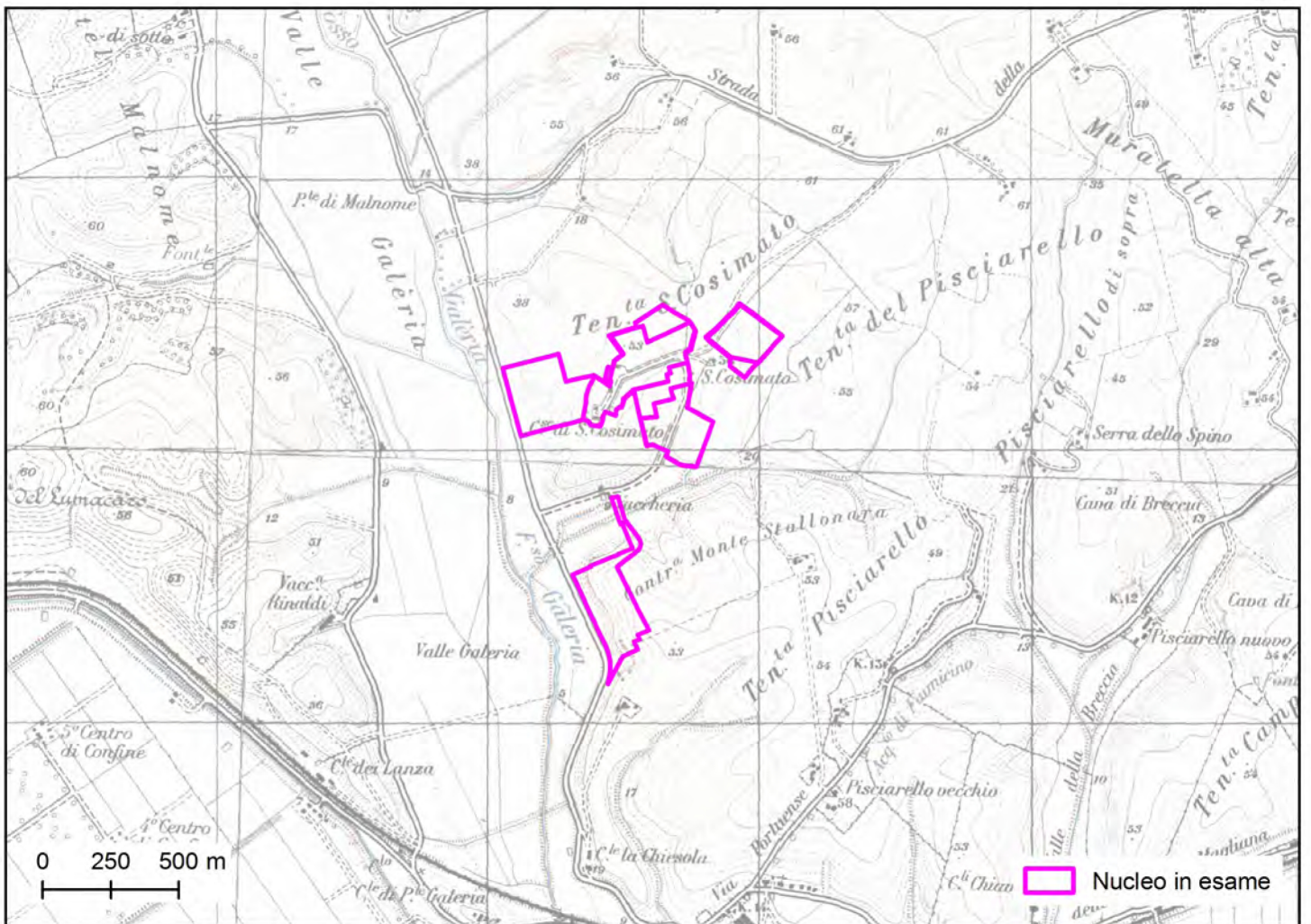
Tav.1 - Inquadramento territoriale	Scala: 1:100.000
Tav.2 - Inquadramento su IGM	Scala: 1:25.000
Tav.3 - Inquadramento su C.T.R.	Scala: 1:10.000
Tav.3.1 - Inquadramento su C.T.R.	Scala: 1:5.000
Tav.4 - Inquadramento su foto aerea	Scala: 1:5.000
Tav.5 - Estratto P.T.P. 15-8 E3	Scala: 1:10.000
Tav.5L - Legenda P.T.P. 15-8 E3	
Tav.6.1 - Estratto P.T.P.R - Tavola A	Scala: 1:10.000
Tav.6.1L - Legenda P.T.P.R - Tavola A	
Tav.6.2 - Estratto P.T.P.R - Tavola B	Scala: 1:10.000
Tav.6.2L - Legenda P.T.P.R - Tavola B	
Tav.6.3 - Estratto P.T.P.R - Tavola C	Scala: 1:10.000
Tav.6.3L - Legenda P.T.P.R - Tavola C	
Tav.7 - Estratto P.R.G.	Scala: 1:10.000
Tav.7L - Legenda Estratto P.R.G.	
Tav.8 - Estratto Carta dell'Uso del Suolo	Scala: 1:10.000
Tav.8L - Legenda Carta dell'Uso del Suolo	
Tav.9 - Schema esemplificativo del Piano	Scala: 1:4.000
Osservazioni P.T.P. ex art. 23 comma 1	
Tabella dati urbanistici	

SOMMARIO:

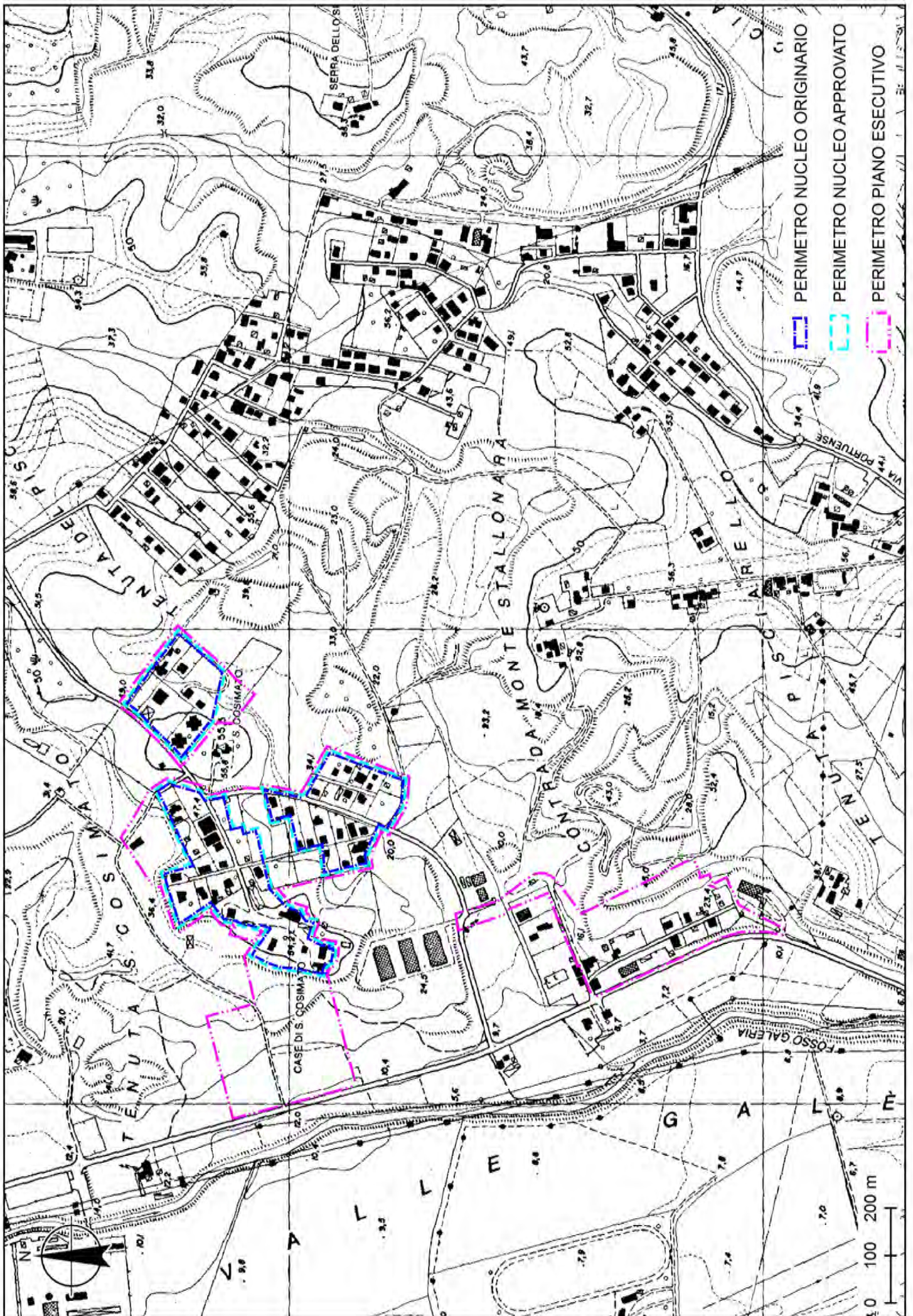
PREMESSA	2
1 - BENI PAESAGGISTICI E BENI CULTURALI	3
1.1 - BENI PAESAGGISTICI	3
1.1.1 - <i>Disamina dei beni</i>	3
1.1.2 - <i>Effetti della presenza dell'area urbanizzata</i>	5
1.2 - PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - TUTELA	5
1.2.1 - <i>PTP</i>	5
1.2.1.1 - Livello di tutela determinato da PTP -Tav.E3.....	5
1.2.2 - <i>PTPR</i>	6
1.2.2.1 - <i>Paesaggi</i>	6
1.2.2.2 - <i>Proposta comunale ex art.23 comma 1</i>	6
1.2.2.3 - <i>Cogenza dei paesaggi e delle tutele</i>	7
1.2.2.4 - <i>Norme di tutela dei beni tutelati per legge ex art. 134. comma 1 lett b) e c)</i>	7
1.3 - BENI CULTURALI	10
2 - INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	11
2.1 - PIANIFICAZIONE COMUNALE.....	11
2.1.1 - <i>Conformità/Variante</i>	11
3 - IL PROGRAMMA DI INTERVENTO.....	12
3.1 - DESCRIZIONE DEL PIANO ESECUTIVO.....	12
3.1.1 - <i>Le azioni di PIANO</i>	14
4 - IL CONTESTO: LOCALIZZAZIONE – AMBIENTE - PAESAGGIO	14
4.1 - COMPONENTI AMBIENTALI TUTELETE	14
4.2 - CARATTERI DEL SITO E DEL PAESAGGIO.....	15
4.2.1 - <i>Generalità</i>	15
4.2.2 - <i>Descrizione del contesto</i>	15
4.2.3 - <i>Elementi di valutazione</i>	15
5 - CONFORMITÀ CON LA PIANIFICAZIONE PAESISTICA.....	16
5.1 - CONFORMITÀ RISPETTO AI BENI DICHIARATIVI E RELATIVE TUTELE	16
5.2 - CONFORMITÀ RISPETTO AI BENI TUTELEATI PER LEGGE	16
6 - COMPATIBILITÀ DEL PIANO CON LE FINALITÀ DI TUTELA.....	17
7 - CONCLUSIONI.....	17
ELENCO ALLEGATI.....	19



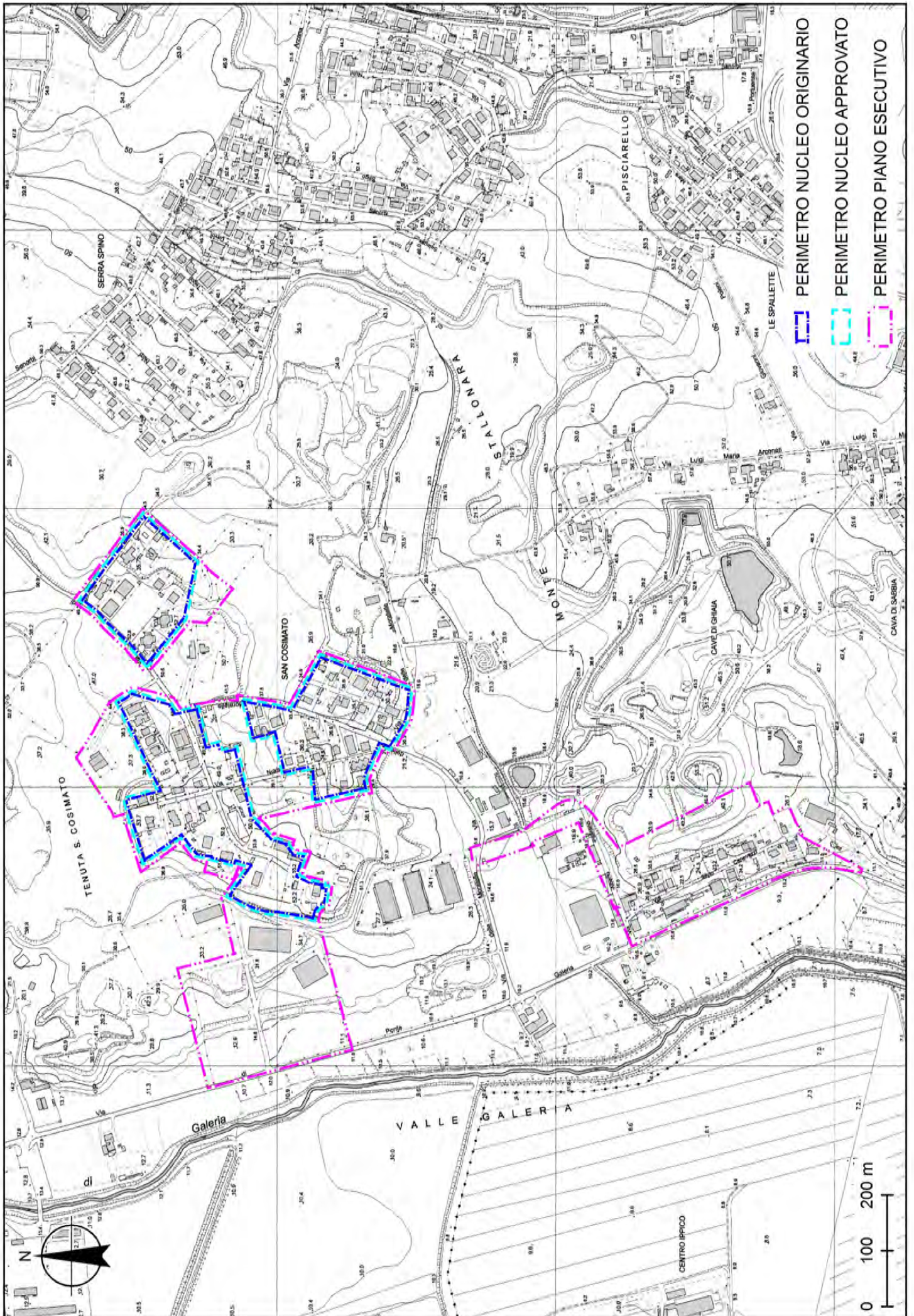
Tav. 1



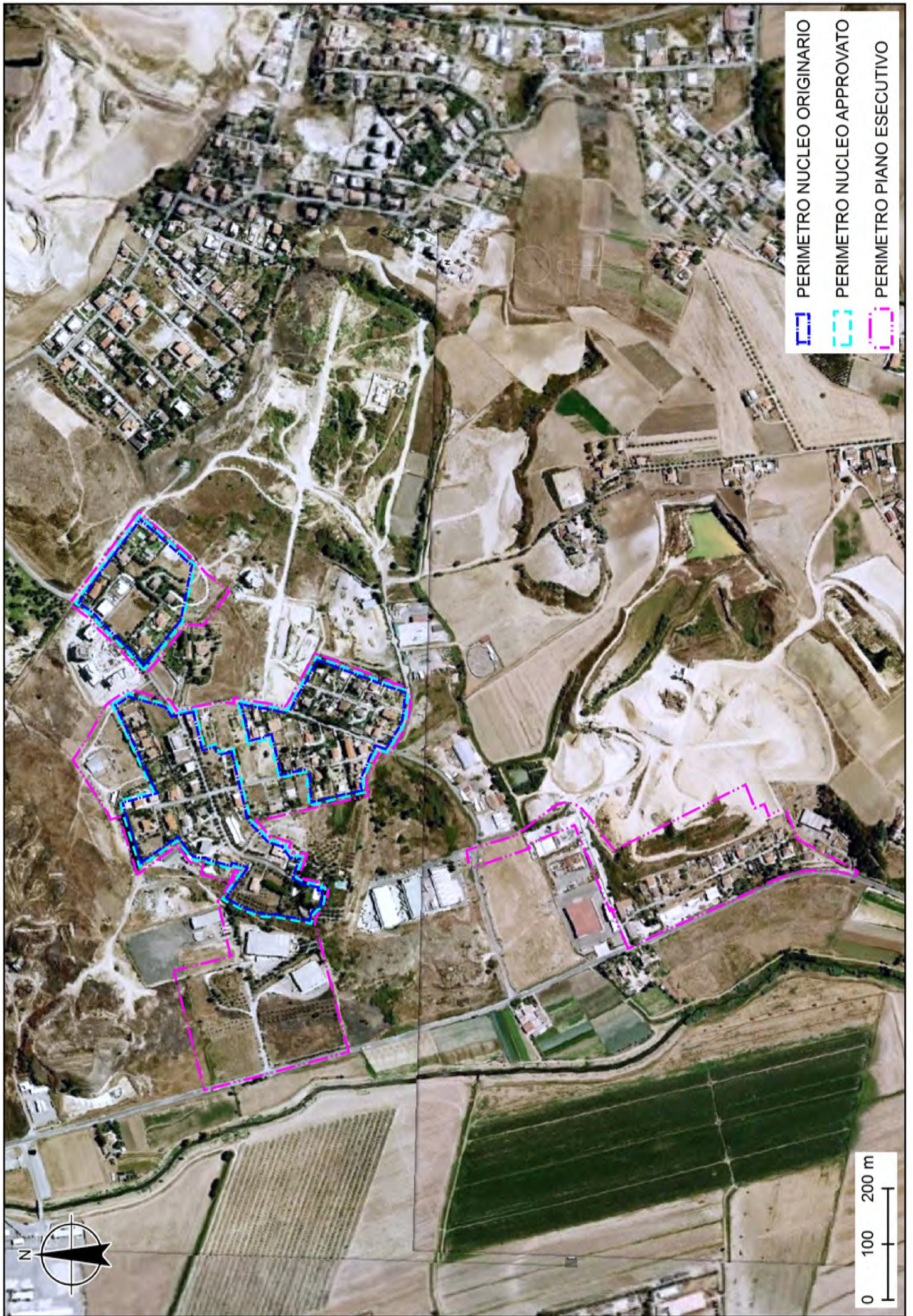
Tav. 2



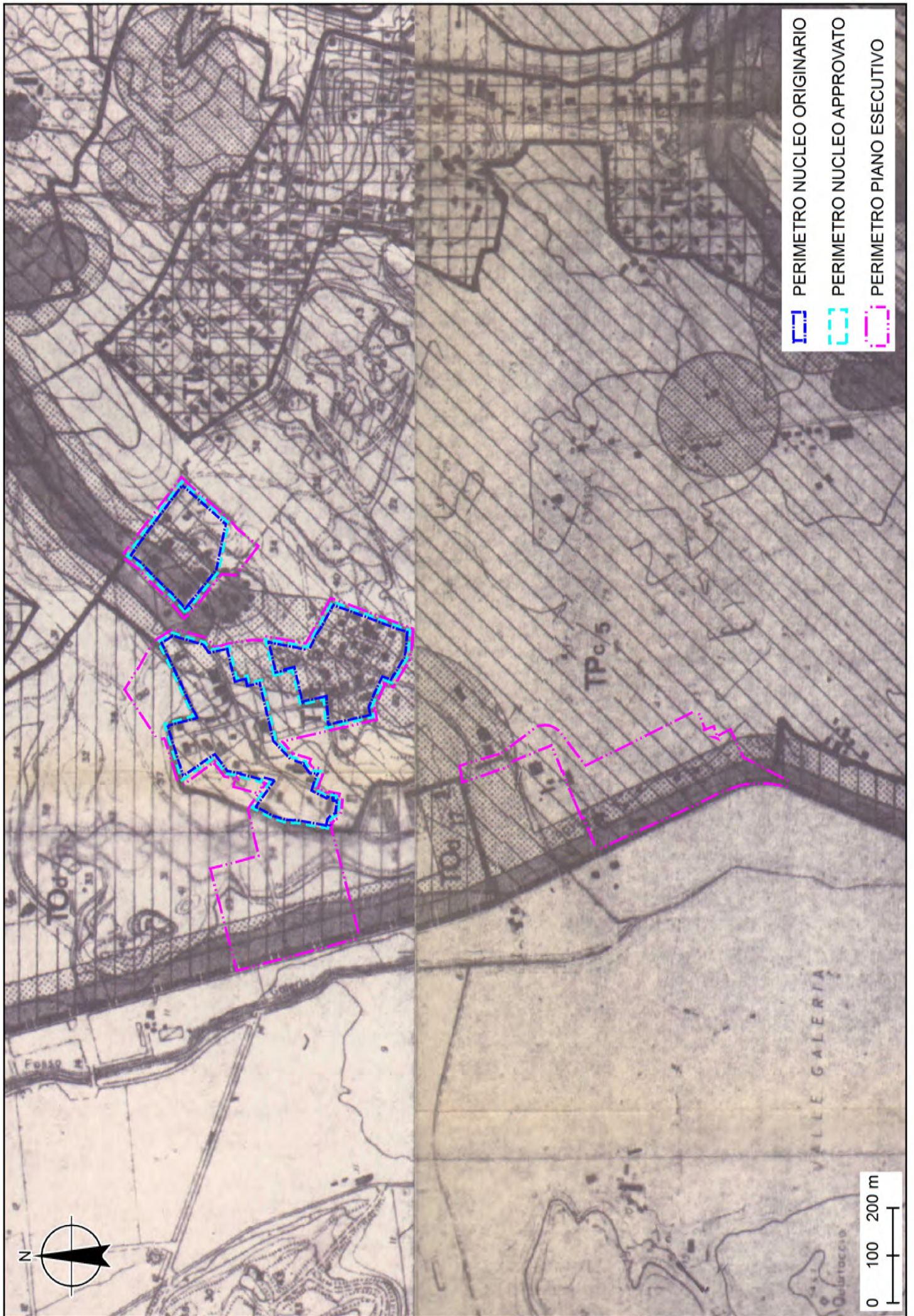
Tav. 3



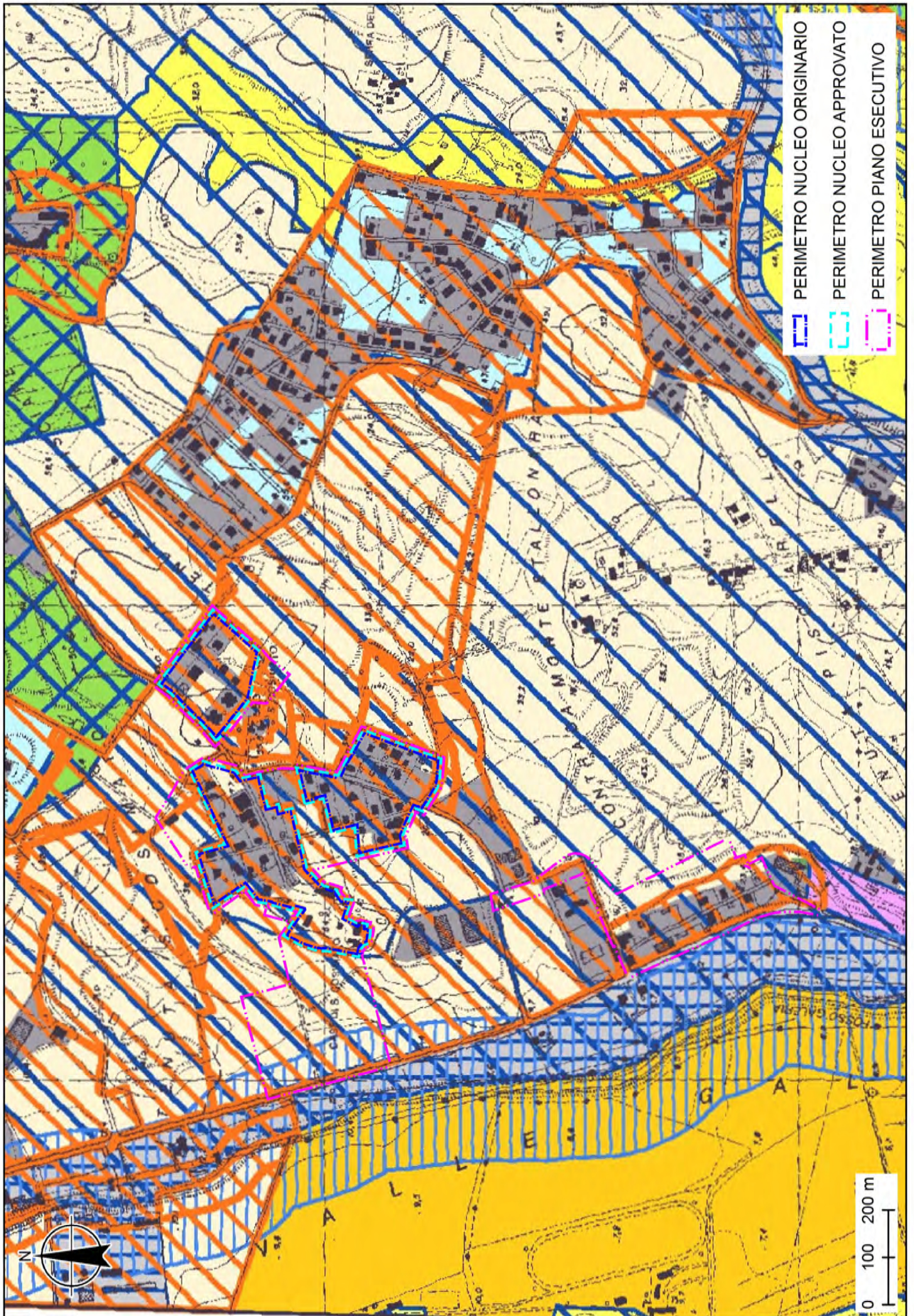
- - - PERIMETRO NUCLEO ORIGINARIO
- - - PERIMETRO NUCLEO APPROVATO
- - - PERIMETRO PIANO ESECUTIVO



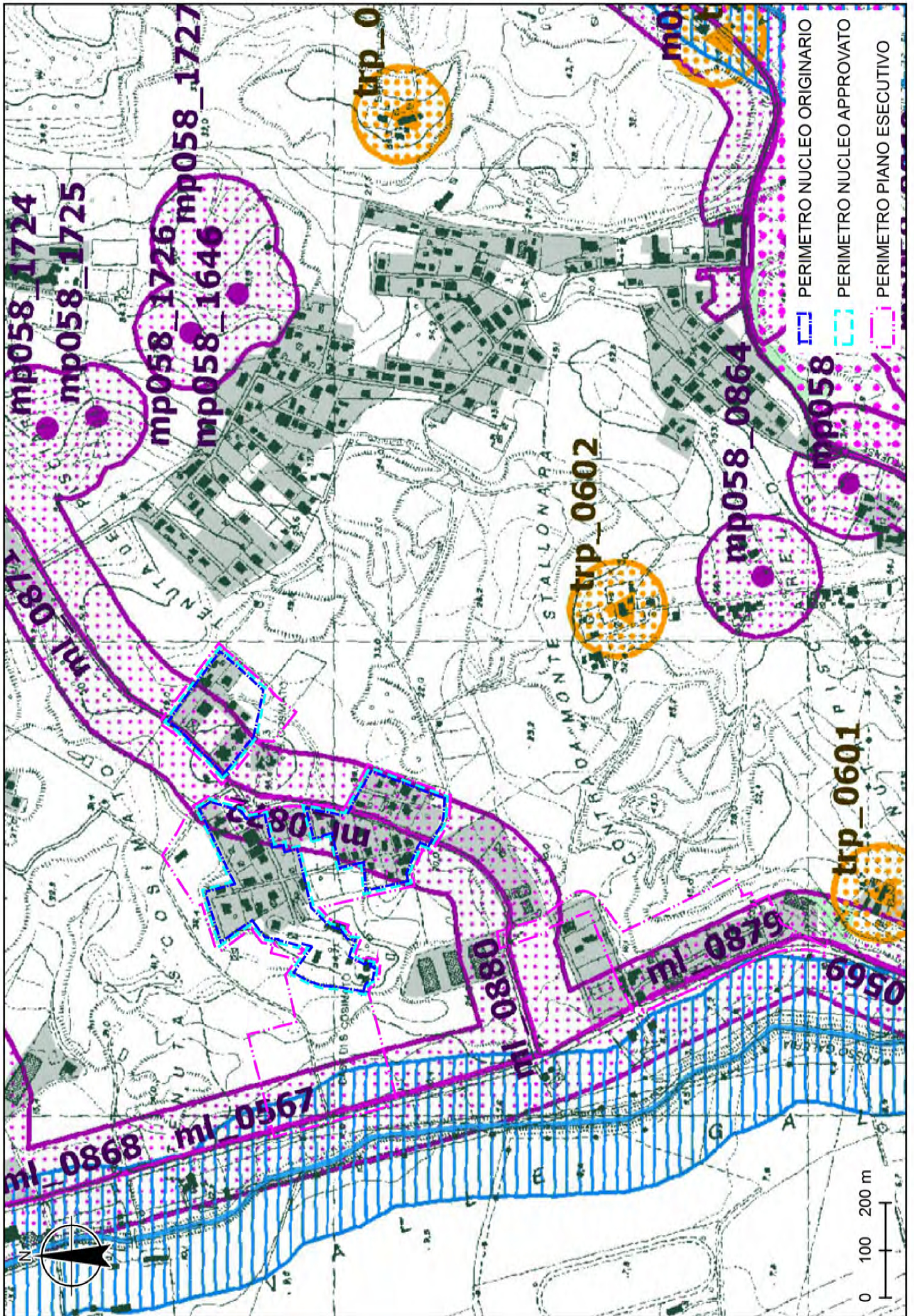
Tav. 4



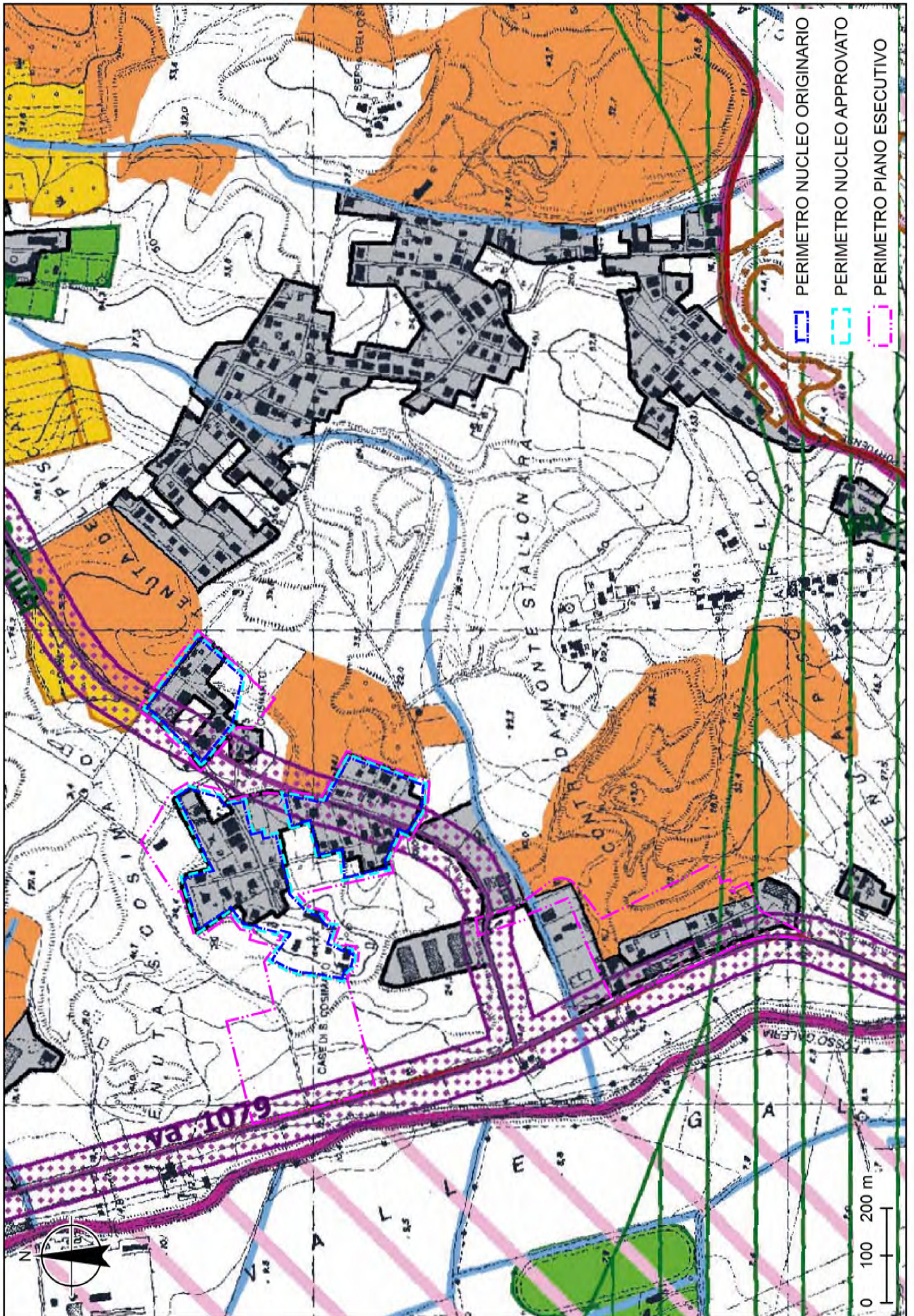
Tav. 5



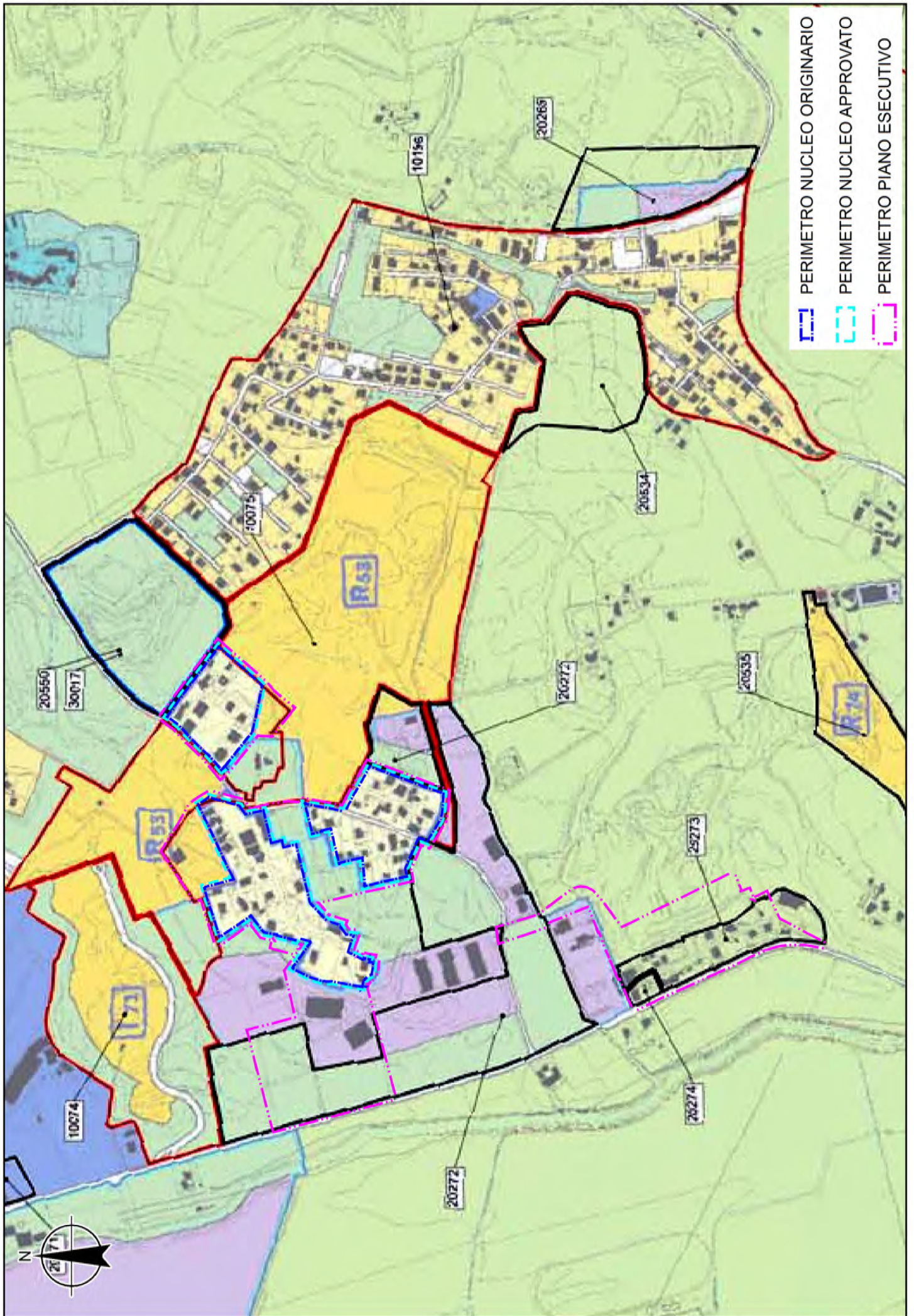
Tav. 6.1

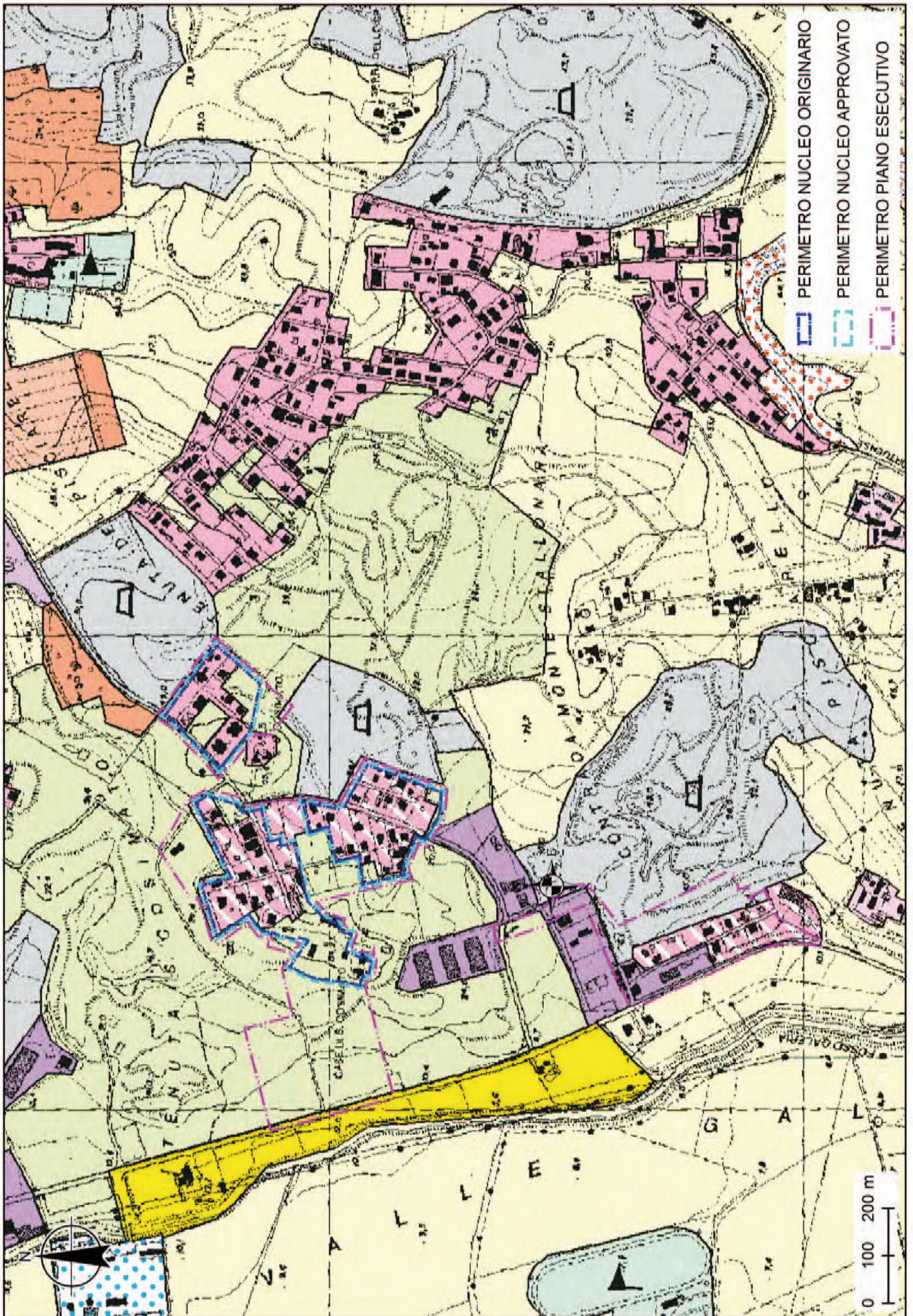


Tav. 6.2



Tav. 6.3





Tav. 8



DATI GENERALI DI PIANO

DATI GENERALI DEL PIANO

		INTERNA	ESTERNA	TOTALE
Superficie Piano	ha.	13,81	15,90	29,72
Densità Territoriale			ab./ha	47
Abitanti Previsti			n.	1.393

AREE FONDIARIE PRIVATE

ZONA DI	SUPERFICIE mq	SUPERFICIE UTILE LORDA			I.F. medio mq/mq	ABITANTI n°
		Abitativa mq	Non Abitativa mq	Totale mq		
Conservazione	119.430,15	33.781,25	7.237,63	41.018,88	0,34	901
Completamento	46.564,90	2.577,37	999	3.576,16	0,15	69
	3.099,48	344	3.443,86		83	
Nuova Edificazione	15.593,65	3.356,53	372,95	3.729,48	0,24	90
Nuova Edificazione Convenzionata	37.936,10	8.683,24	964,80	9.648,05	0,25	232
TOTALE	219.524,80	51.497,87	9.918,55	61.416,43		1.373

AREE PUBBLICHE

COMPARTI EDIFICATORI PUBBLICI	SUPERFICIE mq	SUPERFICIE UTILE LORDA			I.F. medio mq/mq	ABITANTI n°
		Abitativa mq	Non Abitativa mq	Totale mq		
Nuova Edificazione	2.058	723,63	80,40	804,03	0,39	19

AREE PUBBLICHE A STANDARD

AREE PUBBLICHE -STANDARD	Superficie mq	Dotazione mq/ab	Standards P.R.G. mq/ab
VERDE PUBBLICO	16.113,69	11,55	9,50
	3.967,42	4 mq/mq	
SERVIZI PUBBLICI	10.292,52	7,38	6,50
PARCHEGGI	8.999,97	6,45	6,00
	9.918,55	10 mq/mq	
TOTALE	49.292,16	25,39	22,00

SOMMA DELLE AREE PUBBLICHE

51.350,48

TABELLA RIASSUNTIVA

Superficie mq

Aree Fondiarie Private	219.524,80
Aree Pubbliche	51.350,48
Strade e Arredo Viario	26.282,71
TOTALE	297.158,00

Comune:
ROMA

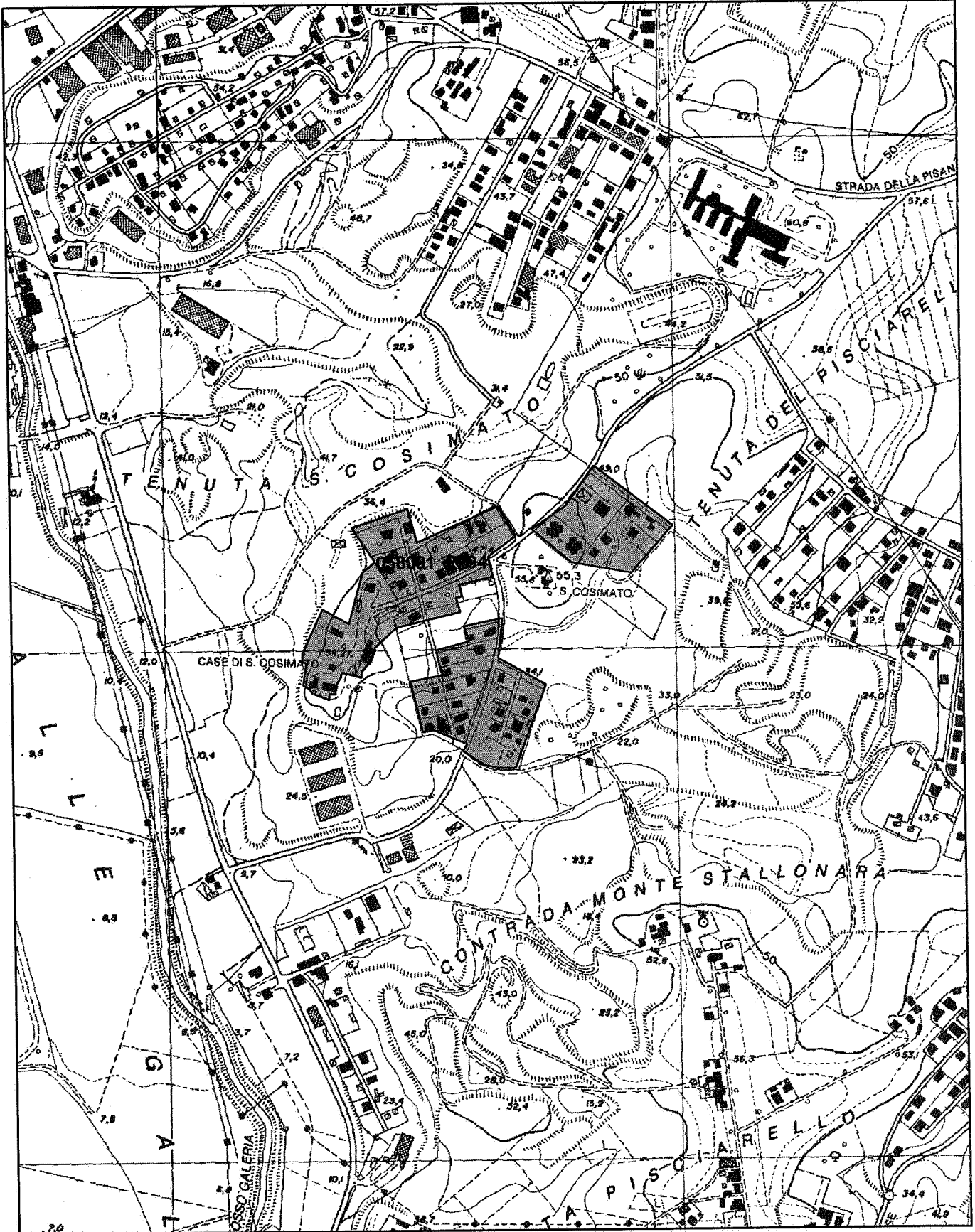
Provincia:
ROMA

PTP:
15/8

Proposta numero:
058091_P194

C.T.R.
374130

Scala:
1:10.000



Legenda



accolta/accolta parzialmente



respinta

Note:

00103

193	Proposta	15/8	0	0	0	0
------------	-----------------	------	---	---	---	---

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, con nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/8: programma integrato attività XVIa5 Pisana GRA2

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta	Accolta secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni nel rispetto dei beni archeologici.
----------------	---

058091_P193

194	Proposta	15/8	0	0	0	0
------------	-----------------	------	---	---	---	---

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, con nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/8: nucleo perimetrato 15.4 via di Monte Stallonara

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta	Accolta secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni nel rispetto dei beni archeologici.
----------------	---

058091_P194

195	Proposta	15/8	0	0	0	0
------------	-----------------	------	---	---	---	---

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, con nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/8: nucleo perimetrato 15.5 Consorzio Nuova Marani

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta	Accolta secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni nel rispetto dei beni archeologici.
----------------	---

058091_P195

196	Proposta	15/8	0	0	0	0
------------	-----------------	------	---	---	---	---

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, con nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/8: nucleo perimetrato 16.1 Santa Cecilia

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta	Accolta secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni nel rispetto dei beni archeologici e del corso d'acqua per il quale si applicano le disposizioni di cui al co 8 dell'art 7 L.R. 24/98.
----------------	--

058091_P196

Comune:
ROMA

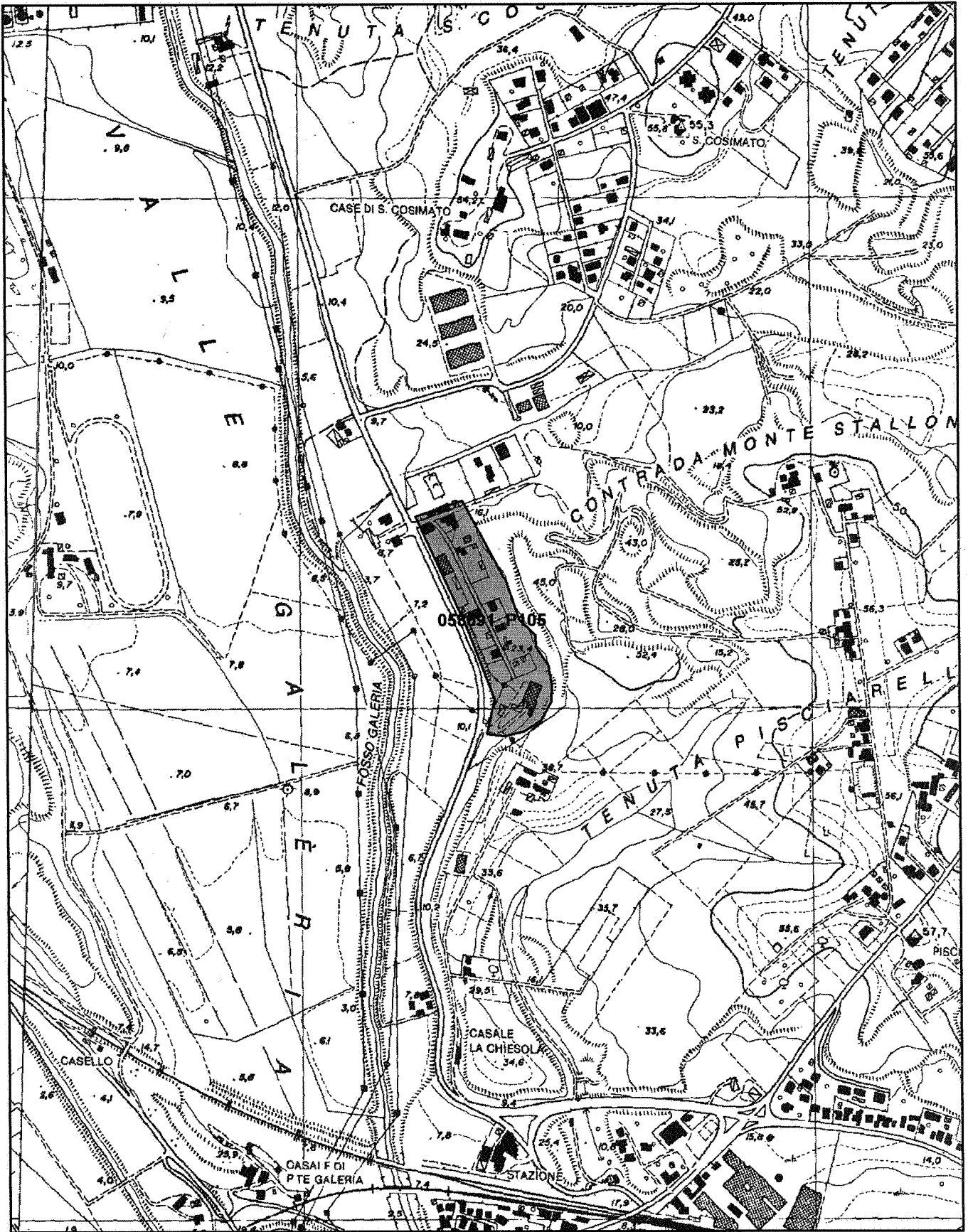
Provincia:
ROMA

PTP:
15/8

Proposta numero:
058091_P105

C.T.R.
374130

Scala:
1:10.000



Legenda



accolta/accolta parzialmente



respinta

Note:

104	Proposta	15/8	0	0	0	0
------------	-----------------	------	---	---	---	---

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, c on nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/8: programma integrato residenziale XIX3 Torrevecchia Primavalle

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta Parzialmente	Accolta parzialmente nella parte interessata dalla fascia di rispetto del corso d'acqua secondo quanto precisato al punto 3b dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni, limitatamente alle aree urbanizzate perimetrate dal PTPR per le quali si applicano le disposizioni di cui al co. 7 art 7 L.R. 24/98; per le restanti aree si applica l'esclusione di ml 50 dal corso d'acqua ai sensi del co 8 art. 7 L.R. 24/98 e l'esclusione delle aree boscate. Per la parte interessata dalle zone archeologiche si accoglie parzialmente secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri.
-----------------------------	---

058091_P104

105	Proposta	15/8	0	0	0	0
------------	-----------------	------	---	---	---	---

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, c on nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/8: programma integrato attività XVa15 Monte Stallonara Sud

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta Parzialmente	Accolta parzialmente secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni subordinatamente alle prescrizioni contenute nei pareri paesistici e nel rispetto delle modalità di tutela dei beni archeologici
-----------------------------	---

058091_P105

106	Proposta	15/8	0	0	0	0
------------	-----------------	------	---	---	---	---

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, c on nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/8: programma integrato attività XVIa6 Pisana GRA 3

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta	Accolta parzialmente secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni, nel rispetto delle modalità di tutela dei beni archeologici e del bosco.
----------------	--

058091_P106

Comune:
ROMA

Provincia:
ROMA

PTP:
15/8

Proposta numero:
058091_P107

C.T.R.
374130

Scala:
1:10.000



Legenda



accolta/accolta parzialmente



respinta

Note:

00025

Comune:
ROMA

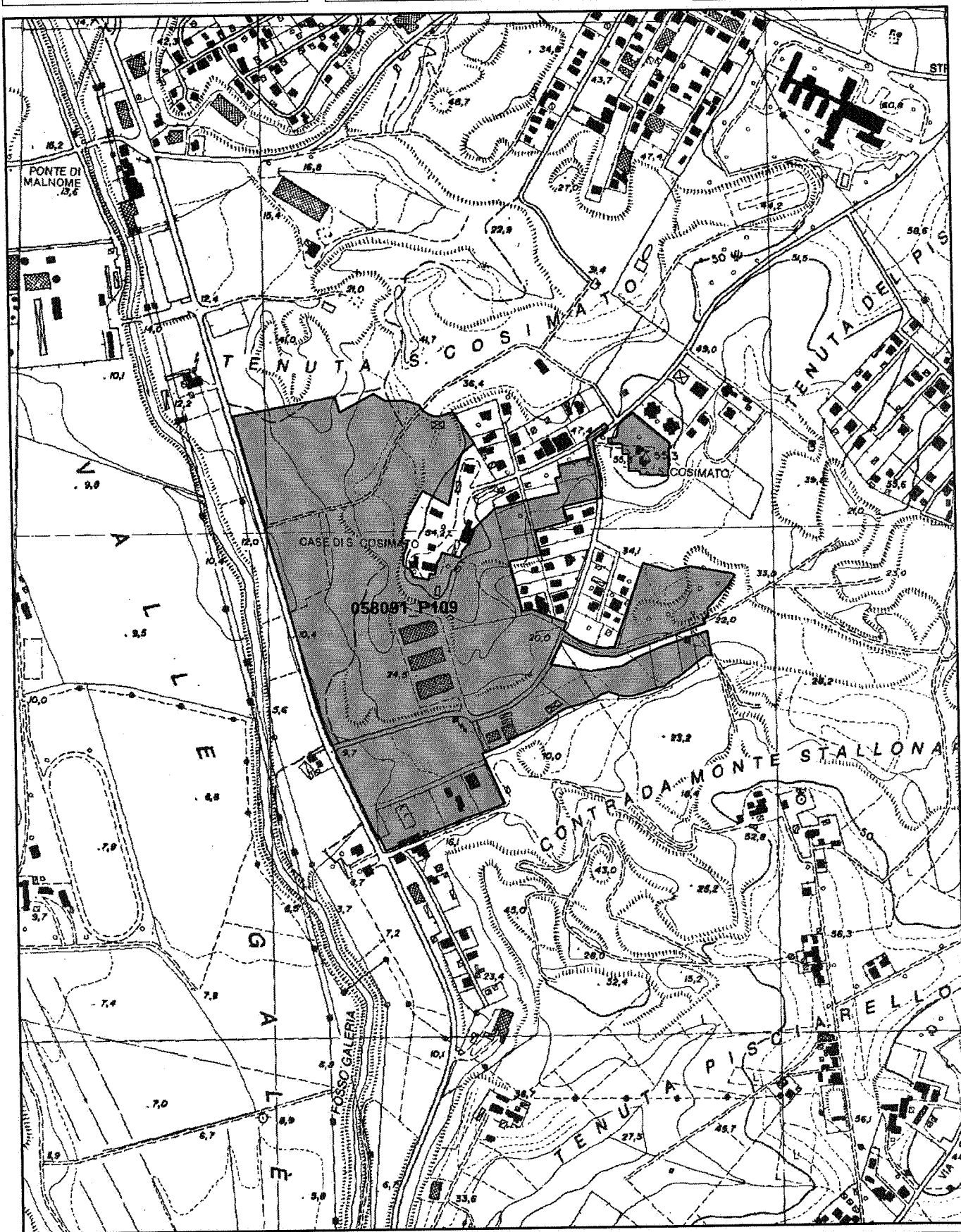
Provincia:
ROMA

PTP:
15/8

Proposta numero:
058091_P109

C.T.R.
373130 - 374130

Scala:
1:10.000



Legenda



accolta/accolta parzialmente



respinta

Note:

107	Proposta	15/8	0	0	0	0
------------	-----------------	------	---	---	---	---

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, c on nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/8: ambito di pianificazione particolareggiata definita: Monte Stallonara B50

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta	Accolta parzialmente secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni, nel rispetto delle modalità di tutela dei beni archeologici.
----------------	--

058091_P107

108	Proposta	15/8	0	0	0	0
------------	-----------------	------	---	---	---	---

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, c on nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/8: programma integrato residenziale XV1t Portuense Spallette

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta	Accolta parzialmente secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni, nel rispetto delle modalità di tutela dei beni archeologici.
----------------	--

058091_P108

109	Proposta	15/8	0	0	0	0
------------	-----------------	------	---	---	---	---

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, c on nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/8: programma integrato attività XVa2t Monte Stallonara

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta	Accolta parzialmente secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni, nel rispetto dei beni archeologici e del corso d'acqua (co.8 dell'art. 7 L.R. 24/98)
----------------	--

058091_P109

111	Proposta	15/8	0	0	0	0
------------	-----------------	------	---	---	---	---

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, c on nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/8: servizi pubblici a livello urbano UIV_1N Aniene Nuovo

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta	Accolta parzialmente secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni, subordinatamente alle prescrizioni contenute nei pareri paesistici e nel rispetto delle modalità di tutela dei beni archeologici .Per la parte non vincolata confrontare con il punto 10 dei criteri.
----------------	---

058091_P111

Comune:
ROMA

Provincia:
ROMA

PTP:
15/8

Proposta numero:
058091_P58

C.T.R.
374130

Scala:
1:10.000



Legenda



accolta/accolta parzialmente



respinta

Note:

00184

57	Proposta	2-XIII/XIV	0	0	0	0
-----------	-----------------	------------	---	---	---	---

Con nota protocollo 16404 del 24.12.2002 l'amministrazione comunale Dip.to VI chiede: adeguamento PTP Idroscalo. PTP 2, XIII e XIV circ.ni, classificazione di zona C2. Vincolo ex art. 139 D.lgs 490/99

Esito	Parere
--------------	---------------

Confrontare	Confrontare con proposta P735
--------------------	-------------------------------

058091_P57

58	Proposta	15/8	0	0	0	0
-----------	-----------------	------	---	---	---	---

Con nota protocollo 16404 del 24.12.2002 l'amministrazione comunale Dip.to VI chiede: adeguamento PTP - Monte Stallonara. PTP 15/8, classificazione di zona Tod/17, TPc/5 e Tpa/25. L'area è in parte Interessata da fascia di rispetto dei beni di interesse archeologico.

Esito	Parere
--------------	---------------

Confrontare	Confrontare con proposte P107(parte) e P109 (parte)
--------------------	---

058091_P58

59	Proposta	15/9	0	0	0	0
-----------	-----------------	------	---	---	---	---

Con nota protocollo 16404 del 24.12.2002 l'amministrazione comunale Dip.to VI chiede: adeguamento PTP - Tor Cervara. PTP 15/9 classificazione di zona Tla/18 e Tod/4. L'area è completamente libera ed è interessata dalla fascia di rispetto del corso d'acqua.

Esito	Parere
--------------	---------------

Confrontare	Confrontare con proposte P314(parte) e P378 (parte)
--------------------	---

058091_P59

61	Proposta	15/4	0	0	0	0
-----------	-----------------	------	---	---	---	---

Con nota protocollo 16404 del 24.12.2002 l'amministrazione comunale Dip.to VI chiede: adeguamento PTP - PALMAROLINA. PTP 15/4, classificazione di zona Tob/9, TPb/13 non cogente, salvo piccola parte 431m. L'area è interessata dai vincoli 431 c e 431 g e per una piccola parte da beni di interesse archeologico.

Esito	Parere
--------------	---------------

Accolta Parzialmente	Accolta parzialmente secondo quanto precisato nel punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni, nel rispetto del corso d'acqua per il quale si applica il co. 8 dell'art. 7 L.R. 24/98
-----------------------------	---

058091_P61

REGIONE LAZIO / ASSESSORATO
 URBANISTICA ED ASSETTO DEL
 TERRITORIO / ASSESSORATO TU
 TELA AMBIENTALE / PIANI TER
 RITORIALI PAESISTICI / AMBITO
 TERRITORIALE N° 15 / ROMA

RAPPORTO

1:10.000

DATA

LUG. 189

AGGIORN.

DIC. '93

LEGENDA

CONFINE DI PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO N. 15



CONFINE DI PIANO TERRITORIALE PAESISTICO N. 15/3



AREE DI RISPETTO

AREE DI RISPETTO DEI BENI D'INTERESSE ARCHEOLOGICO (ARTT. 11, 15)



AREE DI RISPETTO PREVENTIVO DEI BENI D'INTERESSE
 ARCHEOLOGICO (ARTT. 11, 15)



AREE DI RISPETTO DEI BENI D'INTERESSE
 STORICO MONUMENTALE (ARTT. 11, 15)

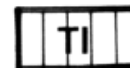


AREE DI RISPETTO DEI BENI D'INTERESSE NATURALISTICO (ARTT. 11, 24)



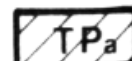
ZONE DI TUTELA

ZONE DI TUTELA INTEGRALE (TITOLO III, CAPO II)



ZONE DI TUTELA PAESAGGISTICA (TITOLO III, CAPO III)

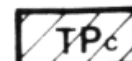
SOTTOZONA TP a
TUTELA DEI MARGINI, DEI CRINALI E DELLE EMERGENZE PANORAMICHE



SOTTOZONA TP b
TUTELA DEI PAESAGGI AGRARI DI GRANDE ESTENSIONE

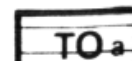


SOTTOZONA TP c
TUTELA DEI PAESAGGI AGRARI DI MEDIA ESTENSIONE

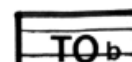


ZONE DI TUTELA ORIENTATA (TITOLO III, CAPO IV)

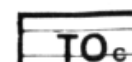
SOTTOZONA TO a
TUTELA ORIENTATA ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI



SOTTOZONA TO b
TUTELA ORIENTATA ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI
IDRO-MORFOLOGICO-VEGETAZIONALI



SOTTOZONA TO c
TUTELA ORIENTATA AL RIPRISTINO E ALLA VALORIZZAZIONE
DEI SISTEMI STORICO-ARCHEOLOGICI



SOTTOZONA TO d
TUTELA ORIENTATA AL RESTAURO AMBIENTALE

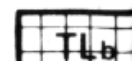


ZONE DI TUTELA LIMITATA (TITOLO III, CAPO V)

SOTTOZONA TL a
TUTELA LIMITATA CON TRASFORMAZIONI CONFORMI AGLI
STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI



SOTTOZONA TL b
TUTELA LIMITATA CON TRASFORMAZIONI SOTTOPOSTE
A PRESCRIZIONI PARTICOLARI



PERCORSI PANORAMICI (ART. 40)



PUNTI DI BELVEDERE (ART. 40)





REGIONE LAZIO

Assessorato Urbanistica

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

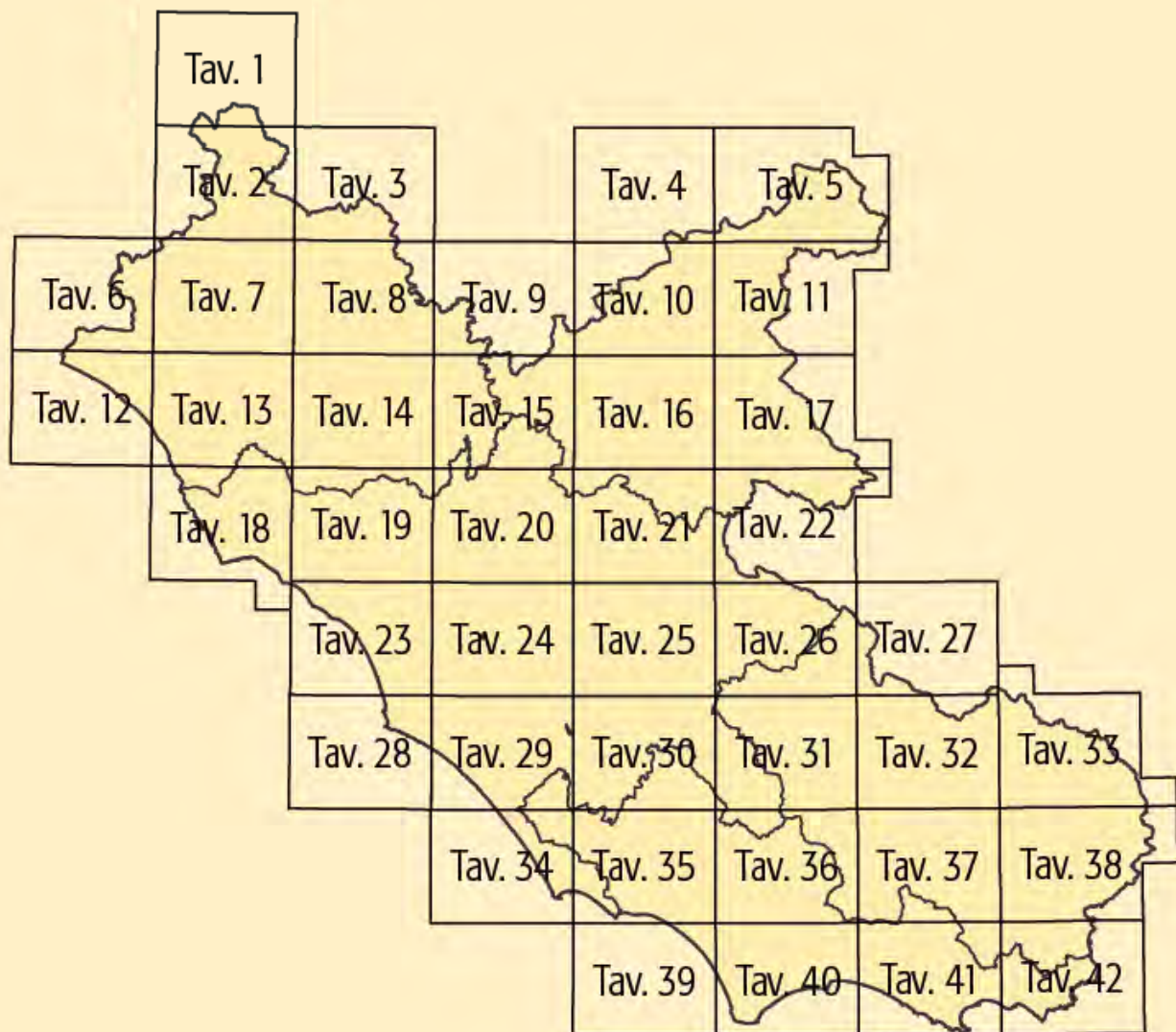
Area Pianificazione Paesistica e Territoriale

Piano Territoriale Paesistico Regionale



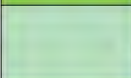
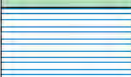
Sistemi ed ambiti del paesaggio



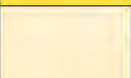
art. 135, 143 e 156 D.lvo 42/04 - art. 21, 22, 23 e 36 quater co. quater L.R. 24/98



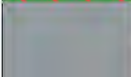
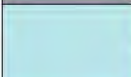

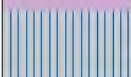
Tavola A







Sistemi ed ambiti del paesaggio

Sistema del Paesaggio Naturale	
	Paesaggio Naturale
	Paesaggio Naturale di Continuità
	Paesaggio Naturale Agrario
	Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua

Sistema del Paesaggio Agrario	
	Paesaggio Agrario di Rilevante Valore
	Paesaggio Agrario di Valore
	Paesaggio Agrario di Continuità

Sistema del Paesaggio Insediativo	
	Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto di 150 metri
	Parchi, ville e giardini storici
	Paesaggio degli Insediamenti Urbani
	Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione
	Paesaggio dell'Insediamento Storico Diffuso
	Reti Infrastrutture e Servizi

	Ambiti di Recupero e Valorizzazione Paesistica
	Aree o Punti di Visuali

	Proposte comunali di modifica dei PTP vigenti
	Limiti comunali

Piano Territoriale Paesistico Regionale

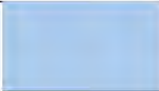
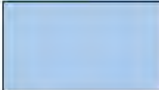
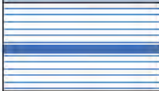


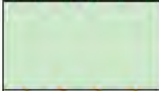




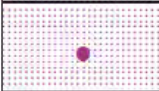

Beni Paesaggistici

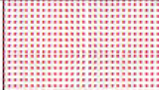



art. 134 co.1 lett. a), b) e c) D.lvo 42/04 - art. 22 L.R. 24/98



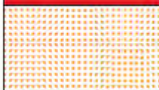





Tavola B

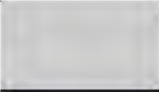

Ricognizione delle aree tutelate per legge

art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 Dlvo 42/04

VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE		a058_001	a) costa del mare	art. 5 L.R. 24/98
		b058_001	b) costa dei laghi	art. 6 L.R. 24/98
		c058_001	c) corsi delle acque pubbliche	art. 7 L.R. 24/98
		d058	d) montagne sopra i 1200 metri (artt. 140 e 144 Dlvo 490/99 - L.R. 17/08/83 n.37)	art. 8 L.R. 24/98
		f058_001	f) parchi e riserve naturali	art. 9 L.R. 24/98
		g058	g) aree boscate n.b. le aree boscate percorse da incendi non sono rappresentate nel presente elaborato	art. 10 L.R. 24/98
		h058_001	h) università agrarie e uso civico n.b. gli usi civici non sono integralmente rappresentati nel presente elaborato	art. 11 L.R. 24/98
		i058_001	i) zone umide	art. 12 L.R. 24/98
		m058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
		m058_001	m) ambiti di interesse archeologico già individuati	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
		mp058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate - beni puntuali con fascia di rispetto	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
		ml058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate - beni lineari con fascia di rispetto	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
	sigla identificativa	ml058_001	ml: riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del Dlvo 42/04	
		058: codice ISTAT della provincia		
		001: numero progressivo		
<p>N.B.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aree tutelate per legge di cui alle lettere: e) ghiacciai e circoli glaciali e l) vulcani non sono presenti nel territorio regionale . - e aree indicate nel co. 2 dell'art. 142 Dlvo 42/04 non sono individuate nel presente elaborato. <p>Nella norma del PTPR relativa a ciascuna categoria di aree è indicata l'applicazione dell'art. 143 co 5 lett.a D.lvo 42/04</p>				

Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico L. R. 37/83, art. 14 L.R. 24/98 - art. 134 co. 1 lett. a Dlvo 42/04 e art. 136 Dlvo 42/04				
VINCOLI DICHIARATIVI		ab058_001	lett. a) e b) beni singoli: naturali, geologici, ville, parchi e giardini	art. 136 Dlvo 42/04
		cd058_001	lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche	art. 136 Dlvo 42/04
		cdm058_001	lett. c) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico	art. 136 Dlvo 42/04 art. 13 co. 3 lett. b L.R 24/98
		058_001	proposte di: a) rettifica perimetro dei provvedimenti; b) applicazione articolo 143 co 5 lett.b D.lvo 42/04	art. 22 co.2bis L.R. 24/98 art. 143 D.lvo 42/04
		ab058_001	ml: riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del Dlvo 42/04 058: codice ISTAT della provincia 001: numero progressivo	

Individuazione degli immobili e delle aree tipizzati dal Piano Paesaggistico art. 134 comma 1, lett. c Dlvo 42/04				
VINCOLI RICOGNITIVI DI PIANO		taa_001	1) aree agricole identitarie delle campagna romana e delle bonifiche agrarie	art. 51 L.R. 38/99
		cs_001	2) insediamenti urbani storici e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 150 metri	artt. 59 e 60 L.R. 38/99 L.R. 27/2001
		tra_001	3) borghi identitari dell'architettura rurale	art. 31 bis 1 L.R. 24/98 L.R. 27/2001
		trp_001	3) beni singoli identitari dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto di 50 metri	art. 31 bis 1 L.R. 24/98 L.R. 27/2001
		tp_001	4) beni puntuali diffusi, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri	art.13 co.3 lett.a L.R. 24/98
		tl_001	5) beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri	art.13 co.3 lett.a L.R. 24/98
		tc_001	5) canali delle bonifiche agrarie e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuno	L.R. 27/2001 art. 7 L.R. 24/98
		tg_001	6) beni puntuali e lineari diffusi, testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogeo con fascia di rispetto di 50 metri	L.R. 20/99
	sigla identificativa	t..._001	t...: sigla della categoria del bene tipizzato 001: numero progressivo	

		aree urbanizzate del PTPR N.B. si intendono incluse le aree urbanizzate discendenti dall'accoglimento delle osservazioni di cui all'art.23 co1 LR 24/98	
		limiti comunali	

Piano Territoriale Paesistico Regionale



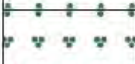
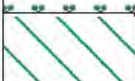





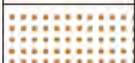




Beni del patrimonio naturale e culturale



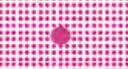
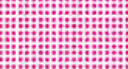



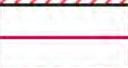

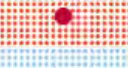





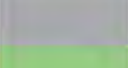



art. 21, 22 e 23 L.R. 24/98







geg_242

Tavola C

Beni del patrimonio naturale e culturale e azioni strategiche del PTPR

Beni del Patrimonio Naturale			
	sic_001	Zone a conservazione speciale Siti di interesse comunitario	Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (Habitat) Bioitaly D.M. 3/4/2000
	sin_001	Zone a conservazione speciale Siti di interesse nazionale	
	sir_001	Zone a conservazione speciale Siti di interesse regionale	
	zps_001	Zone a protezione speciale (Conservazione uccelli selvatici)	Direttiva Comunitaria 79/409/CEE DGR 2146 del 19/3/1996 DGR 651 del 19/7/2005
	apv_001	Ambiti di protezione delle attività venatorie (AFV, Bandite, ZAC, ZRC, FC)	L.R. 02/05/95 n. 17 DCR 29/07/98 n. 450
	of_001	Oasi faunistiche incluse nell'elenco ufficiale delle Aree Protette	Conferenza Stato-Regioni Delibera 20/07/00 - 5° agg.to 2003
	zci_001	Zone a conservazione indiretta	
	sp_001	Schema del Piano Regionale dei Parchi Areali	Art. 46 L.R. 29/97 DGR 11746/93 DGR 1100/2002
	sp_001	Schema del Piano Regionale dei Parchi Puntuali	
	clc_001	Pascoli, rocce, aree nude (Carta dell'Uso del Suolo)	Carta dell'uso del suolo (1999)
		Reticolo idrografico	Intesa Stato Regioni CTR 1:10.000
	geo_001	Geositi (ambiti geologici e geomorfologici) Areali	Direzione Regionale Culturale
	geo_001	Geositi Puntuali	
	bnl_001	Filari alberature	

Beni del Patrimonio Culturale			
	bpu_01		Beni della Lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (siti culturali) Convenzione di Parigi 1972 Legge di ratifica 184 del 6.4.1977
	ara_001	SISTEMA DELL'INSEDIAMENTO ARCHEOLOGICO	Beni del patrimonio archeologico (areali) art. 10 D.lvo 42/04
	arp_001		Beni del patrimonio archeologico (puntuali - fascia di rispetto 100 mt.)
	ca_001		Centri antichi, necropoli, abitati "Forma Italiae" Unione Accademica Nazionale Istituto di Topografia Antica dell'Università di Roma
	va_001		Viabilità antica (fascia di rispetto 50 mt.) "Carta Archeologica" - Prof. Giuseppe Lugli
	sam_001		Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico (areali) art. 10 D.lvo 42/04
	spm_001	Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico (puntuali - fascia di rispetto 100 mt.)	
	pv_001	SISTEMA DELL'INSEDIAMENTO STORICO	Parchi, giardini e ville storiche art. 15 L.R. 24/98 art. 60 co. 2 L.R. 38/99
	vs_001		Viabilità e infrastrutture storiche art. 60 co. 2 L.R. 38/99
	sac_001		Beni areali art. 60 co. 2 L.R. 38/99
	spc_001		Beni puntuali (fascia di rispetto 100 mt.) L.R. 68/83
	cc_001		Beni areali
	cc_001	Beni puntuali (fascia di rispetto 100 mt.)	
	ic_001	Beni lineari (fascia di rispetto 100 mt.) Carta dell'Uso del Suolo (1999)	
	cp_001	Viabilità di grande comunicazione	
	ca_001	Ferrovia L.R. 27 del 20.11.2001	
	cl_001	Grandi infrastrutture (aeroporti, porti e centri intermodali)	
		Tessuto urbano Carta dell'Uso del Suolo (1999)	
		Aree ricreative interne al tessuto urbano (parchi urbani, aree sportive, campeggi etc.)	

Ambiti prioritari per i progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, gestione e valorizzazione del paesaggio regionale art. 143 D.lvo 42/2004			
		VISUALI	Punti di vista art. 31bis e 16 L.R. 24/98
			Percorsi panoramici
	pac_001	AREE A CONNOTAZIONE SPECIFICA	Parchi archeologici e culturali art. 31ter L.R. 24/98
			Sistema agrario a carattere permanente art. 31bis e 31bis.1 L.R. 24/98
		AREE A RISCHIO PAESAGGISTICO	Aree con fenomeni di frazionamenti fondiari e processi insediativi diffusi art. 31bis L.R. 24/98
			Discariche, depositi, cave



Comune di Roma

PIANO REGOLATORE GENERALE

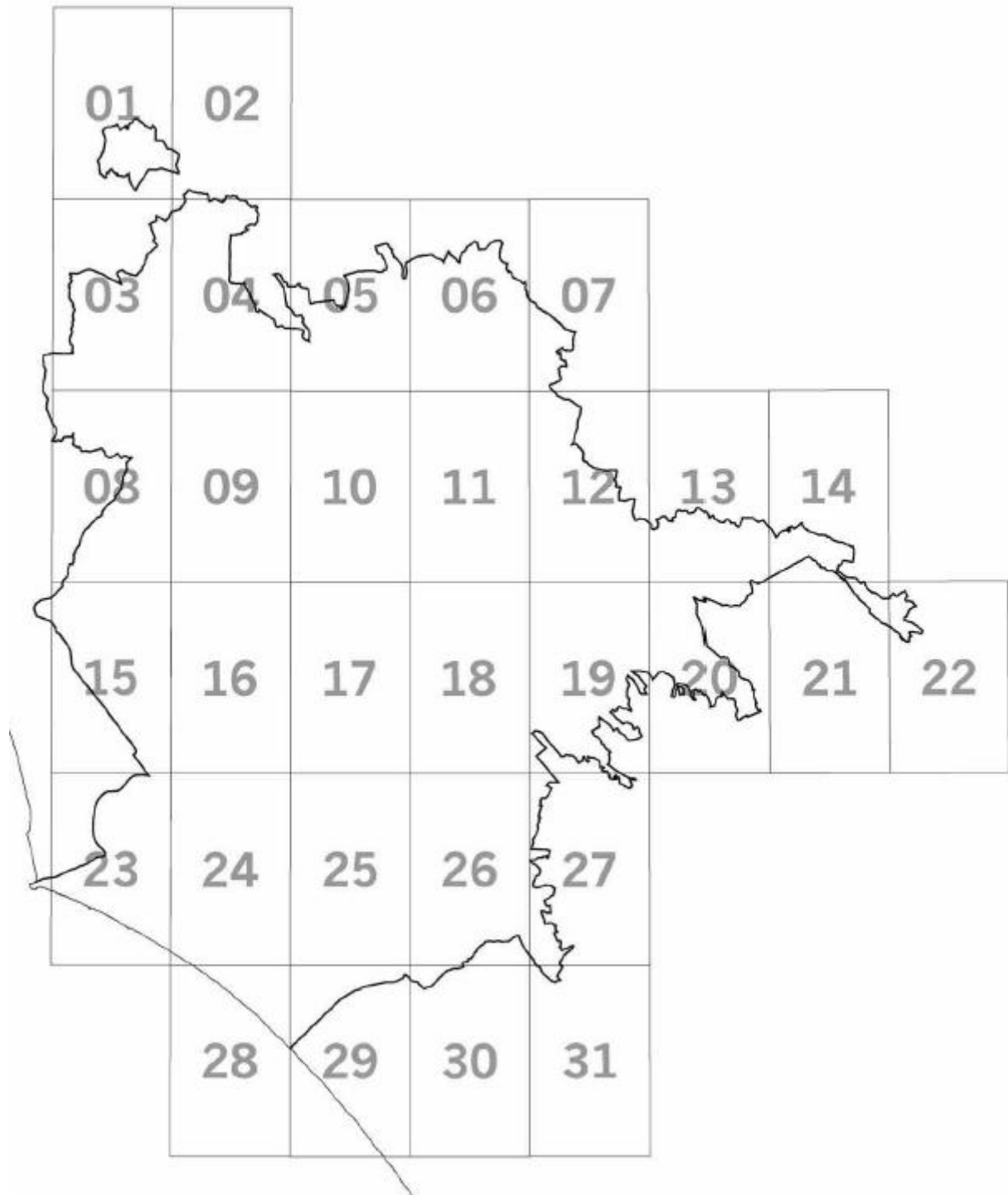
adottato con del. C.C. n.33 del 19/20 marzo 2003

Sistemi e regole

3.0

Sistemi e regole

Sistema insediativo		Sistema ambientale
CITTÀ STORICA	CITTÀ DA RISTRUTTURARE	ACQUE
Tessuti <small>(art. 140)</small>	Tessuti	Fiumi e laghi
Espansione otto-novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme	prevalentemente residenziali	PARCHI
Espansione novecentesca a fronti continue	prevalentemente per attività	Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano
Espansione novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme	Programmi integrati	AGRO ROMANO
Espansione novecentesca a impianto moderno e unitario	codice identificativo	Aree agricole
Nuclei storici isolati	Spazi pubblici da riqualificare	Sistema dei servizi e delle infrastrutture
Edifici e complessi speciali	Proposte programmi di recupero urbano <small>art. 111, L. 488/93</small>	SERVIZI
Centro archeologico monumentale	Individuazione dei nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare	Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale
Capisaldi architettonici e urbani	CITTÀ DELLA TRASFORMAZIONE	Servizi pubblici di livello urbano
Ville storiche	Ambiti di trasformazione ordinaria	cimiteri
Grandi attrezzature e impianti post-unitari	prevalentemente residenziali	aeroporti
Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale	integrati	Verde privato attrezzato
Spazi aperti <small>(art. 130)</small>	Ambiti a pianificazione particolareggiata definita	Servizi privati
Spazi verdi privati di valore storico-morfologico-ambientale	PROGETTI STRUTTURANTI	Campaggi
Ambiti di valorizzazione	Centralità urbane e metropolitane	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
Spazi aperti di valore ambientale	a pianificazione definita	Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto
Tessuti, edifici e spazi aperti	da pianificare	Metropolitane
Aree dismesse e insediamenti prevalentemente non residenziali	Centralità locali	Stazioni
Ostia Lido	Spazi pubblici da riqualificare	Strade
CITTÀ CONSOLIDATA	AMBITI DI RISERVA	Nodi di scambio
Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia definita e a media densità insediativa - T1	Ambiti di riserva a trasformabilità vincolata	Porti
Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia definita e ad alta densità insediativa - T2		commerciali
Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia libera - T3		turistici
Verde privato		INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE
Programmi integrati		Infrastrutture tecnologiche
codice identificativo		Confine comunale

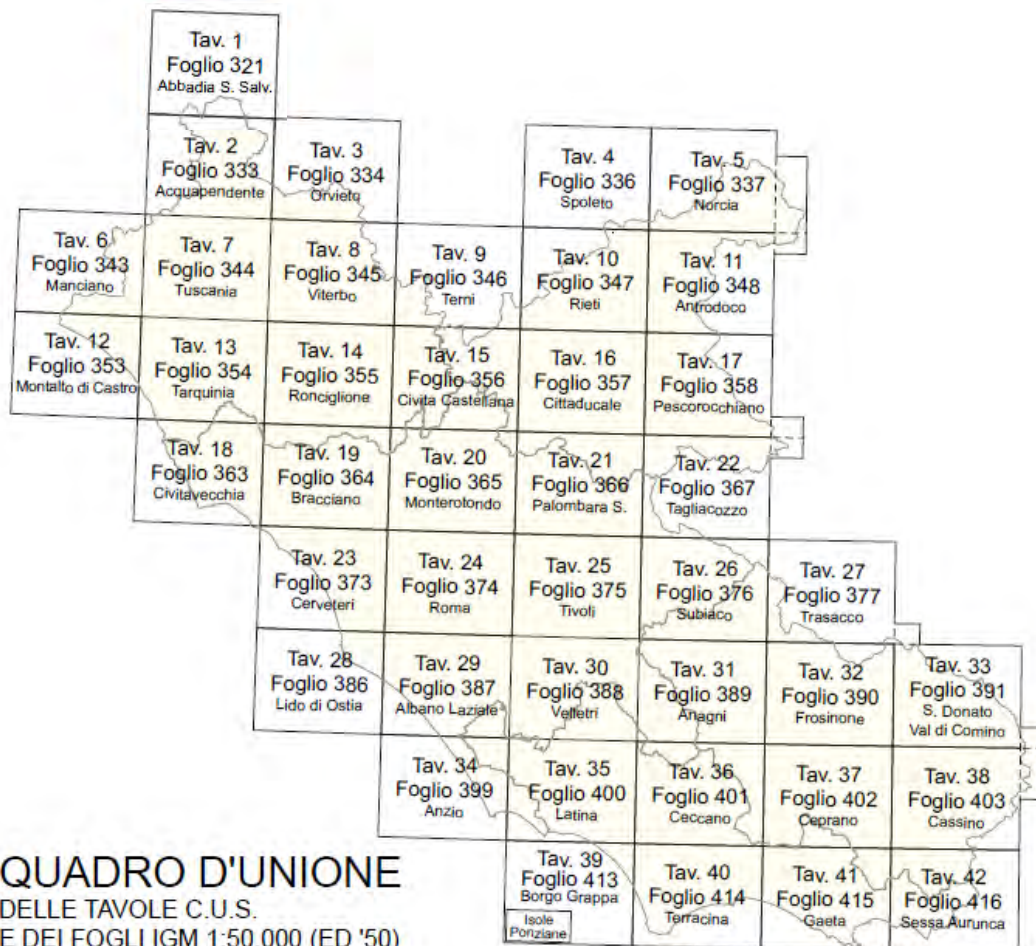

































REGIONE LAZIO
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO E URBANISTICA
AREA PIANIFICAZIONE PAESISTICA E TERRITORIALE
































Carta dell'Uso del Suolo

(DGR n. 953 del 28 marzo 2000)



QUADRO D'UNIONE
DELLE TAVOLE C.U.S.
E DEI FOGLI IGM 1:50.000 (ED '50)

CLASSI D'USO DEL SUOLO					
1° livello	2° livello	3° livello	4° livello	5° livello	CODICE (base del)
SUPERFICI ARTIFICIALI	INSEDIAMENTO RESIDENZIALE	INSEDIAMENTO CONTINUO		Tessuto residenziale continuo e denso	1111
				Tessuto residenziale continuo e mediamente denso	1112
		INSEDIAMENTO DISCONTINUO		Tessuto residenziale discontinuo	1121
				Tessuto residenziale rado	1122
				Tessuto residenziale sparso	1123
	INSEDIAMENTO PRODUTTIVO	INSEDIAMENTO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E DEI GRANDI IMPIANTI DI SERVIZIO PUBBLICO E PRIVATO		Inseдиamento industriale o artigianale	1211
				Inseдиamento commerciale	1212
				Inseдиamento dei grandi impianti di servizi pubblici	1213
				Inseдиamenti ospedalieri	1214
				Inseдиamenti degli impianti tecnologici	1215
			RETI ED AREE INFRASTRUTTURALI STRADALI, FERROVIARIE E SPAZI ACCESSORI, AREE PER GRANDI IMPIANTI DI SMISTAMENTO MERCI		Reti stradali e territoriali con zone di pertinenza
				Reti ferroviarie comprese le superfici annesse	1222
				Grandi impianti di concentrazione e smistamento merci	1223
				Aree per impianti delle telecomunicazioni	1224
				Reti per la distribuzione, la produzione e il trasporto di energia	1225
				Reti ed aree per la distribuzione idrica compresi gli impianti di captazione, serbatoi e stazioni di pompaggio	1226
				AREE PORTUALI	123
			AREE AEROPORTUALI ED ELIPORTI	124	
		ZONE ESTRATTIVE, CANTIERI, DISCARICHE E TERRENI ABBANDONATI	AREE ESTRATTIVE		131
			DISCARICHE E DEPOSITI DI ROTTAMI		Discariche e depositi
				Depositi di rottami a cielo aperto	1322
	CANTIERI			Cantieri e spazi in costruzione e scavi	1331
	SUOLI RIMANEGGIATI			Suoli rimaneggiati ed artefatti	1332
	AREE VERDI URBANIZZATE	AREE RICREATIVE E SPORTIVE		Aree urbane verdi	141
				Campeggi e Bungalows	1421
				Strutture di sport e tempo libero	1422
				Parchi di divertimento	1423
				Aree archeologiche	1424
		CIMITERI		143	

SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE	SEMINATIVI	SEMINATIVI IN AREE NON IRRIGUE			2111	
				Vivai in aree non irrigue	2112	
				Culture orticole in pieno campo, in serra e sotto plastica in aree non irrigue	2113	
		SEMINATIVI IN AREE IRRIGUE			2121	
				Vivai in aree irrigue	2122	
				Culture orticole in pieno campo, in serra e sotto plastica in aree irrigue	2123	
	COLTURE PERMANENTI	VIGNETI			221	
		FRUTTETI E FRUTTI MINORI			222	
		OLIVETI			223	
		ALTRE COLTURE PERMANENTI		Pioppeti, saliceti e altre latifoglie *	*	22411
				Conifere a rapido accrescimento*	*	22412
				Castagneti da frutto		2242
			Altre colture (eucalipti)		2243	
	PRATI STABILI	PRATI STABILI		Superfici a copertura erbacea densa (graminacee)	231	
	ZONE AGRICOLE ETEROGENEE	COLTURE TEMPORANEE ASSOCIATE A COLTURE PERMANENTI			241	
		SISTEMI CULTURALI E PARTICELLARI COMPLESSI			242	
		AREE PREVALENTEMENTE OCCUPATE DA COLTURA AGRARIA CON PRESENZA DI SPAZI NATURALI IMPORTANTI			243	
	TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMI - NATURALI	AREE BOSCOATE	BOSCHI DI LATIFOGLIE			311
			BOSCHI DI CONIFERE			312
			BOSCHI MISTI DI CONIFERE E LATIFOGLIE			313
		AMBIENTI SEMI - NATURALI CARATTERIZZATI DA VEGETAZIONE ARBUSTIVA ED ERBACEA	AREE A PASCOLO NATURALE E PRATERIE D'ALTA QUOTA			321
			CESPUGLIETI ED ARBUSTETI			322
			AREE A VEGETAZIONE SCLEROFILLA			323
AREE A VEGETAZIONE BOSCHIVA ED ARBUSTIVA IN EVOLUZIONE E BOSCHAGLIE RADE				Aree a ricolonizzazione naturale		3241
				Aree a ricolonizzazione artificiale		3242
AREE APERTE CON VEGETAZIONE RADA O ASSENTE			SPIAGGE, DUNE E SABBIE			331
		ROCCE NUDE, FALESIE, AFFIORAMENTI			332	
		AREE CON VEGETAZIONE RADA			333	
		AREE PERCORSE DA INCENDI		Boschi percorsi da incendi		3341
				Altre aree della classe 3 percorse da incendi		3342
		AREE DEGRADATE PER ALTRI EVENTI			3343	

AMBIENTE UMIDO	ZONUMICROINTERNE ZONELIMITE MARITTIME	PALUDI INTERNE			411
		PALUDI SALMASTRE			421
		SALINE			422
AMBIENTE DELLE ACQUE	ACQUE CONTINENTALI	CORSI D'ACQUA, CANALI		Fiumi, torrenti e fossi	5111
				Canali e idrovie	5112
		BACINI D'ACQUA		Bacini senza manifeste utilizzazioni produttive	5121
				Bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui	5122
				Bacini con prevalente altra destinazione produttiva	5123
				Acquacoltura	5124
	ACQUE MARITTIME	LAGUNE, LAGHI E STAGNI COSTIERI			521
		ESTUARI			522
		AREE OLTRE IL LIMITE DELLE MAREE PIU' BASSE			523

L'accuratezza interpretativa delle singole classi si basa sulla definizione riportata nelle specifiche "Note Illustrative" realizzate nell'ambito del presente lavoro. Gli archivi numerici grafici e cartografici delle informazioni costituiscono la banca dati associata alla C.U.S. e sono consultabili sul sito www.regione.lazio.it

Assessorato Urbanistica e Casa: Assessore Armando DIONISI

Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica: Arch. Antonino BIANCO

Gruppo di lavoro del progetto CUS: Arch. Daniele IACOVONE (coordinatore e responsabile del progetto), Dott. Claudio CATTENA, Dott. Giovanni FRANCO, Dott. Pierluigi GALLOZZI, Dott. Massimo MADONIA, Dott.ssa Maria Grazia POMPA, Dott.ssa Claudia ROCCI

Direttore dei lavori: Prof. Mauro SALVEMINI

Commissione di collaudo: Dott. Adriano CUMER, Dott. Manlio MONDINO (presidente), Prof. Francesco Maria STILO

Copyright: REGIONE LAZIO - Giunta Regionale - Tutti i diritti riservati

Realizzazione: Associazione Temporanea di Imprese : ISED SpA - TECAP Srl

Elaborazione digitale e stampa: S.E.L.C.A. - Firenze 2003

"metadati Dublin Core della singola Tavola C.U.S."	
<p>TITOLO: Carta dell'Uso del Suolo della Regione Lazio - Tavola 1</p> <p>REALIZZATORE: ISED SpA - TECAP Srl</p> <p>DATA: 07/2003</p> <p>SOGGETTO: Cartografia di uso del suolo della Regione Lazio</p> <p>EDITORE: Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Pianificazione Paesistica e Territoriale</p> <p>DESCRIZIONE: Tavola 1 - Cartografia vettoriale di uso del suolo della Regione Lazio, in scala 1:25.000, redatta secondo la classificazione Corine integrata del quarto livello e realizzata per interpretazione a video di ortofoto digitali (Volo IT 2002 - 1985/56) e immagini da satellite Landsat 7 ETM+ (1989/2000), sulla base della CTR (1992/1991)</p>	<p>RESPONSABILI: A. Cumer, D. Iacovone, M. Mondino, C. Rocci, M. Salvemini, F. M. Stilo</p> <p>TIPO: immagine vettoriale</p> <p>FORMATO: digitale/ESRI/lyr, ESRI/xdp, AutoCAD.dwg</p> <p>IDENTIFICATORE: Foglio 321 - Abbazia S. Salvatore (S.D.50)</p> <p>FOONTE: non dicinabile</p> <p>LINGUA: it</p> <p>RELAZIONE: Parte di "Carta dell'Uso del Suolo della Regione Lazio"</p>
<p>Copertura: Sistema di Proiezione UTM - fuso 33 NORD Ellecoide ED 50 Coordinata X (metri) NO 220202 NE 255455 SO 227401 SE 254853 Coordinata Y (metri) 4785294 4785299 4744002 4743257</p>	<p>Gestione del 2003: Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Pianificazione Paesistica e Territoriale - Via del Giordano 125 - Roma</p>